



BILANCIO DI
Sostenibilità
2020

Sommario

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	4
ITAL GAS STORAGE E IL SUO RUOLO NELLA TRANSIZIONE ENERGETICA	7
Un ruolo strategico nel presente e nel futuro	9
La nostra breve, ma importante, storia	11
Il ruolo strategico nel sistema nazionale del gas	12
Performance economica	18
Il nostro impegno per un business etico	20
Composizione del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza	22
Il nostro percorso verso la sostenibilità	23
Il GRESB Assessment	25
La Politica di sostenibilità	26
Il piano ESG	27
IL NOSTRO MOTORE	31
Prenderci cura delle persone	33
Le nostre persone	34
Lavorare in sicurezza	38
LA NOSTRA IMPRONTA	43
Compliance normativa e certificazioni ambientali	45
Prenderci cura dell'ambiente	47
Energia	48
Emissioni di gas a effetto serra	49
Rifiuti e sversamenti	52
Acqua	53
Materiali	54
Attenzione verso le comunità locali	55
UN PASSO NEL FUTURO	59
Cosa aspettarsi	60
A. Carbon Neutral strategy	61
B. Iniziative in campo HR	63
C. Iniziative in ambito Governance	64
Nota metodologica	66
Processo di rendicontazione e metodologie di calcolo	66
Analisi di materialità	68
I nostri stakeholders	69
Tabella di raccordo dei temi GRI	71
Tabella di raccordo con i Sustainable Development Goals - SDGs	72
GRI CONTENT INDEX	75

Lettera agli Stakeholders

di **Alberto Bitetto**
Presidente

Cari lettori,

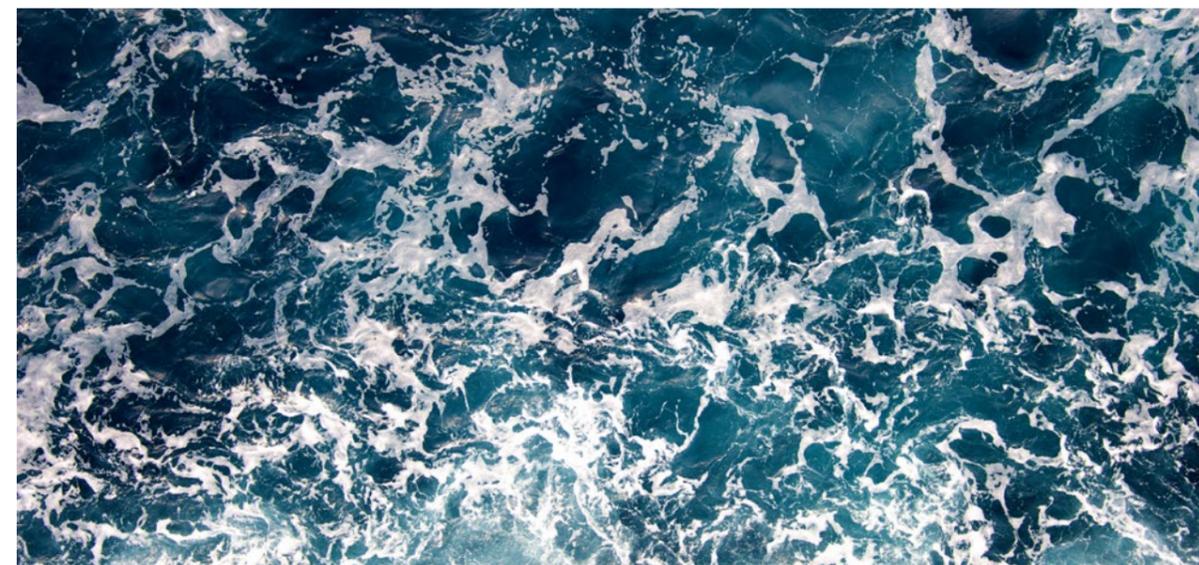
è con grande piacere che mi rivolgo a voi in occasione del primo Bilancio di Sostenibilità di IGS. In primo luogo, siamo orgogliosi di poter affermare che, nonostante la difficile situazione socio-sanitaria che ha interessato l'intera popolazione mondiale a decorrere dal 2020, IGS ha continuato ad operare senza soluzione di continuità e senza registrare alcun contagio sul luogo di lavoro nell'ambito del proprio personale, e ad offrire ai propri Clienti un servizio efficiente e flessibile.

Il presente Bilancio ha lo scopo di illustrare i traguardi raggiunti nel corso del 2020 e di comunicare a tutti i nostri stakeholders i nostri impegni futuri. Esso rappresenta inoltre una pietra miliare del nostro percorso di sostenibilità, iniziato nel 2019, e già ricco di progetti - intrapresi e futuri - incentrati sugli ambiti ambientale, sociale e di *governance* (ESG), che la Società ha scelto con l'obiettivo ultimo di assumere un ruolo chiave nell'attuale contesto di transizione energetica, fornendo servizi e strumenti flessibili e digitali che facilitino l'evoluzione del sistema verso la sostenibilità ambientale.

A testimonianza dell'impegno di IGS verso la sostenibilità, nel corso del 2020 abbiamo raggiunto

due importanti obiettivi, quali il calcolo della nostra *carbon footprint* e l'adozione di una Politica di Sostenibilità. Il primo costituisce la base di partenza per la pianificazione delle azioni future al fine di migliorare incisivamente il nostro impatto ambientale. La seconda definisce le nostre priorità e le aree di maggiore impegno, all'interno del percorso la sostenibilità che è alla base del nostro business plan. Abbiamo altresì definito un ambizioso programma di iniziative in ambito ESG, nonché un piano di monitoraggio dedicato, volto a valutarne costantemente lo status, in un'ottica di sempre maggiore *accountability* verso i nostri stakeholders.

Da sempre prestiamo molta attenzione all'ambiente, tramite iniziative di riduzione delle emissioni e il monitoraggio delle maggiori matrici ambientali, ed allo stesso tempo tuteliamo con la massima attenzione la salute ed il benessere delle nostre persone, garantendo un ambiente di lavoro in cui vengono garantiti i migliori standard in tema di salute, sicurezza e ambiente. Oggi guardiamo avanti, per creare un ambiente di lavoro in cui, su queste solide basi, i dipendenti possano altresì sviluppare al meglio le proprie competenze, e nel quale vengano promossi i talenti.



Abbiamo selezionato e introdotto una serie di strumenti di governance, gestione e controllo che ci hanno permesso di assicurare che il nostro business sia condotto in linea con i più alti standards di governo societario, di compliance ed etici.

Inoltre, con lo scopo di condurre e promuovere un modello di business responsabile e sostenibile, abbiamo selezionato e introdotto una serie di strumenti di governance, gestione e controllo, a partire da un incisivo sistema per la prevenzione della corruzione, e questi strumenti che ci hanno permesso di assicurare che il nostro business sia condotto in linea con i più alti standards di governo societario, di *compliance* ed etici.

Su un piano più alto, la nostra strategia aziendale si pone l'obiettivo di continuare ad integrare in misura sempre maggiore gli aspetti ESG nella nostra operatività quotidiana, ed a questo fine abbiamo rivolto lo sguardo verso i *Sustainable Development Goals* delle Nazioni Unite, pianificando iniziative di business in grado di rispondere alle più pressanti sfide globali.

In conclusione, nonostante le molte azioni già intraprese con successo, riteniamo che quanto fatto finora sia per IGS ancora l'inizio di un percorso lungo, impegnativo e ambizioso, che risulterà vincente grazie all'impegno e alla dedizione che contraddistinguono le persone di IGS e tutti i suoi stakeholders.

Vi auguriamo quindi una buona lettura del nostro rapporto di sostenibilità 2020. **[GRI 102-14]**

An aerial photograph of a river winding through a dense, lush forest. The river is a vibrant blue-green color, contrasting with the various shades of green in the trees. The forest is thick and covers the entire landscape. In the bottom right corner, there is a dark blue rectangular box with white text.

Ital Gas Storage
e il suo ruolo
nella transizione
energetica

2020 Highlights



1.582 GWh

di spazio allocato
nei giacimenti nel 2020



119 mln di €

di ricavi nel 2020



ISO 14001
ISO 37001
ISO 45001



109 mln di €

di valore distribuito
nel 2020

Un ruolo strategico nel presente e nel futuro

Ital Gas Storage S.p.A. (di seguito anche “IGS”) [GRI 102-1], il primo operatore indipendente nel settore dello stoccaggio di gas naturale in Italia, opera attraverso il proprio impianto di stoccaggio di Cornegliano Laudense, situato in provincia di Lodi, nel cuore della Pianura Padana [GRI 102-4]. IGS, attraverso il suo impianto, è in grado di garantire un servizio strategico al sistema energetico nazionale, affiancandosi ai contratti di importazione dall'estero, e contribuisce al potenziamento infrastrutturale e all'interconnessione europea, finalizzati a garantire la sicurezza degli approvvigionamenti di gas.

Il contesto climatico odierno, trainato dall'accordo di Parigi e dagli obiettivi di decarbonizzazione di medio e lungo periodo definiti dall'Unione Europea, necessita di una ridefinizione del modello energetico attuale. In questo scenario, IGS si propone di rafforzare ancor di più la sua funzione strategica, qualificandosi come soggetto abilitatore alla transizione energetica. Attraverso la digitalizzazione del

proprio modello operativo la Società, che oggi gestisce un asset fisico di stoccaggio fornendo i servizi richiesti dalla normativa di settore vuole proporsi come fornitore di servizi di flessibilità energetica, sempre più necessari in un percorso verso la sostenibilità, tramite l'applicazione di modelli innovativi includendovi, in prospettiva, prodotti energetici a basso impatto emissivo. IGS, inoltre, opera ponendo grande attenzione verso le proprie persone, il territorio in cui opera e le comunità locali. Tutte le attività svolte dall'azienda si fondano su quattro valori fondamentali: responsabilità, trasparenza, flessibilità e innovazione. Questi rappresentano le linee guida che accompagnano l'azienda fin dalla sua nascita. [GRI 102-16]

FOCUS

Lo stoccaggio e la transazione energetica

Tra le grandi sfide della nostra epoca figura sicuramente la c.d. **transizione energetica**, che richiede una progressiva rivoluzione del modello energetico attuale (basato prevalentemente su fonti energetiche non rinnovabili) verso un sistema fondato su fonti rinnovabili di energia. In questo contesto, il gas naturale può essere un primario abilitatore al processo di transizione

In particolare, lo **stoccaggio di gas** consente di rendere disponibile il gas nei momenti in cui è richiesto, garantendo una copertura continua della domanda di energia, e rispondendo così a due fondamentali requisiti richiesti oggi dal mercato energetico: una notevole capacità di accumulo e una grande flessibilità nel seguire la dinamica del mercato energetico.

La nostra breve, ma importante storia

Ital Gas Storage è una Società giovane, che avvia la realizzazione della propria infrastruttura di stoccaggio nel 2016 quando, a Cornegliano Laudense (LO), cominciano i lavori di costruzione dell'impianto. Il progetto sfrutta un giacimento sotterraneo, ormai esaurito, che per sua natura ha le caratteristiche ideali per immagazzinare il gas.

L'impianto, la cui struttura e il cui funzionamento sono illustrati nei paragrafi successivi, si sviluppa su due macro-aree ("Area Centrale/Cluster A" e "Cluster B"). Le due aree sono collegate tra loro da una tubazione interrata lunga 1,8 km e sono entrambe caratterizzate da una parte sotterranea, denominata "Cluster" e comprendente i c.d. "pozzi" che collegano la superficie al giacimento, e da una parte superficiale, costituita dalla impiantistica necessaria per svolgere il servizio di stoccaggio. La progettazione e realizzazione dell'infrastruttura di stoccaggio hanno richiesto nel complesso circa 30 mesi

e si sono concluse nell'agosto del 2018, permettendo l'inizio delle attività operative e la prima offerta del servizio commerciale negli ultimi giorni dello stesso anno. Dal 2019 è stata avviata la messa a regime dell'infrastruttura (c.d. *ramp-up*), di durata pluriennale, e l'impianto è pienamente operativo. Nel corso del 2020, nonostante l'incertezza economica e socio-sanitaria derivate dalla diffusione globale del virus Covid-19, IGS ha garantito la continuità dei propri servizi di stoccaggio tramite l'adozione di opportune misure a tutela della salute dei propri dipendenti e dei terzi. Nello specifico, durante il 2020 la Società ha allocato¹ all'interno del suo giacimento uno spazio pari a 1.582.200 di MWh.

Oltre all'impianto di Cornegliano Laudense, IGS gestisce un ufficio a Milano, dove sono concentrate le funzioni corporate, e un magazzino al servizio dell'impianto, ubicato a Massalengo, a circa 4 km di distanza.

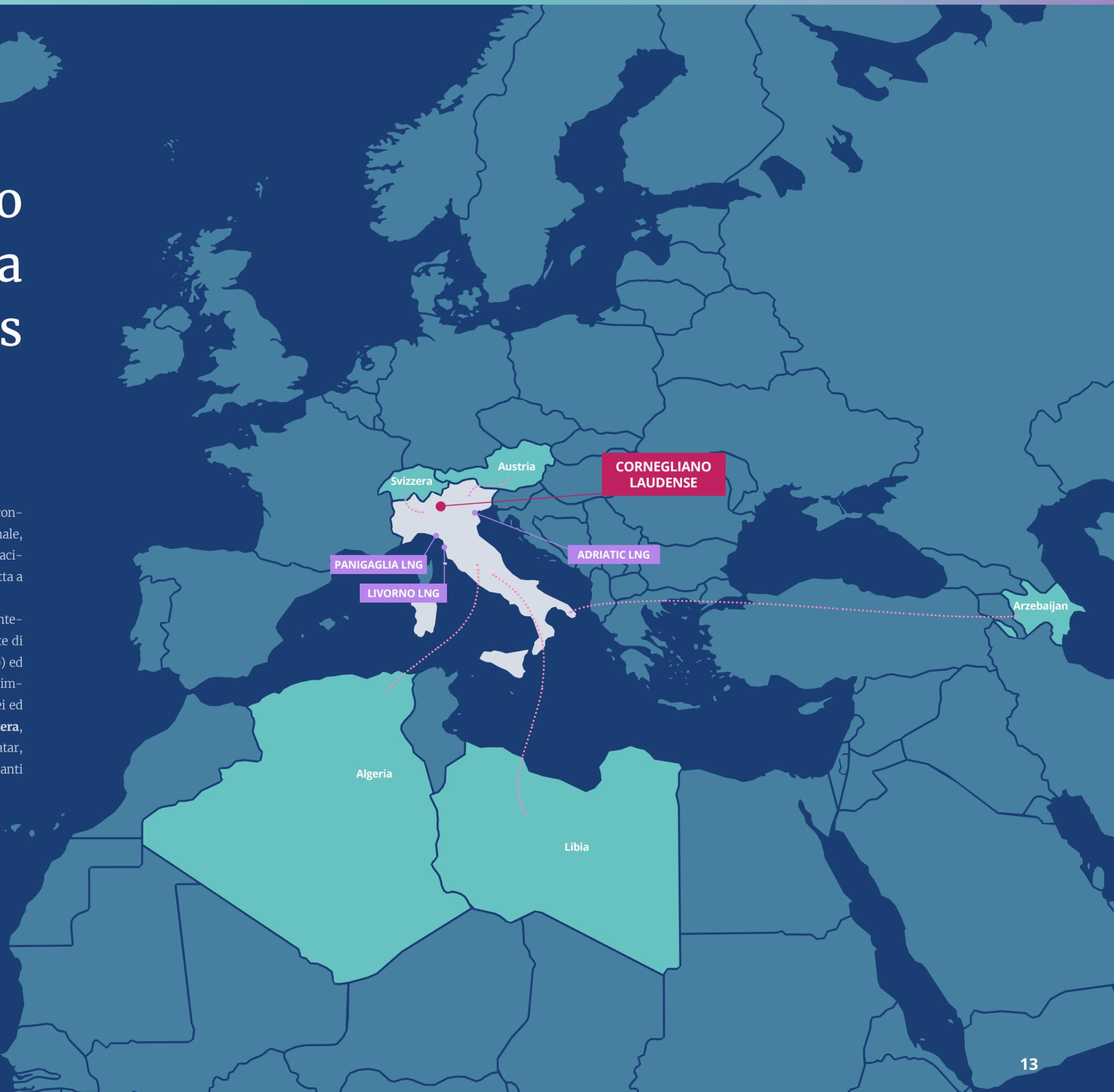
¹ Con allocazione si intende il processo tramite cui il gas, immesso o prelevato dalla rete, è misurato; questa procedura tecnica permette l'assegnazione contabile del gas ai vari utenti.

Il ruolo strategico nel sistema nazionale del gas

Per poter immagazzinare nel sottosuolo il gas che confluisce nel sito attraverso la rete di trasporto nazionale, l'impianto di Corneigliano Laudense sfrutta un giacimento roccioso esausto, la cui matrice porosa è adatta a stoccare gas naturale.

L'impianto rappresenta un asset strategico per l'intero sistema italiano del gas: esso è collegato alla rete di trasporto nazionale gestita da Snam Rete Gas (SRG) ed al suo interno confluisce gas proveniente sia dagli impianti di produzione nazionale, sia da Paesi europei ed extraeuropei, come ad esempio da **Austria**, **Svizzera**, **Algeria** e **Libia** o da paesi produttori di GNL (e.g. Qatar, Norvegia, USA, Algeria, Nigeria) attraverso gli impianti di rigassificazione di **Panigaglia**, **Livorno** e **Rovigo**.

- FLUSSO DEL GAS
- IMPIANTI DI RIGASSIFICAZIONE
- IMPIANTO DI STOCCAGGIO



Le attività dell'impianto

L'impianto occupa complessivamente una superficie pari a 63.800m² nella Pianura Padana, più precisamente nel territorio del comune di Cornegliano Laudense, nella parte centrale della Provincia c

L'attività svolta presso lo Stabilimento di Cornegliano Laudense è quella di stoccaggio di gas naturale nel giacimento sotterraneo esaurito, denominato "Cornegliano Stoccaggio". Il giacimento si trova a una profondità media di 1400 metri sotto la superficie e ha un'estensione di 6 km². L'attività di stoccaggio è di tipo ciclico: il gas viene iniettato nel giacimento nei periodi di basso fabbisogno ed estratto successivamente per coprire le esigenze legate ai consumi. L'impianto è dotato di 14 nuovi pozzi, di cui 12 operativi e 2 utilizzati per il monitoraggio micro-sismico di profondità (uno situato nel Cluster A e uno nel Cluster B).

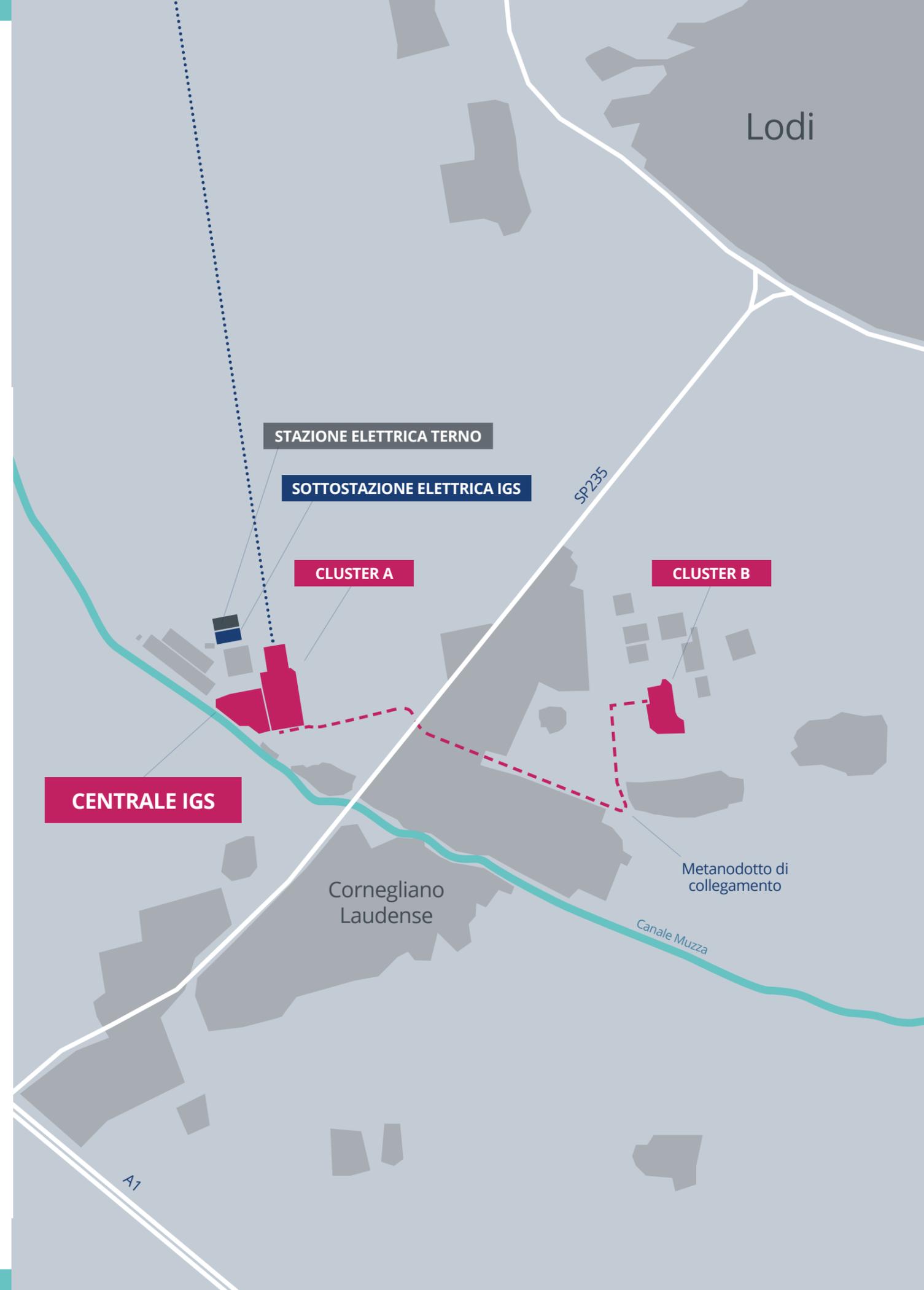
In termini di funzionamento dell'impianto, si possono distinguere tre differenti fasi:

- **Iniezione:** il gas proveniente dalla rete nazionale viene compresso e iniettato nel giacimento tramite i pozzi, per esservi stoccato.
- **Produzione:** il gas proveniente dal giacimento viene prelevato tramite i pozzi, trattato ed immesso nella rete nazionale senza la necessità di compressione (in quanto la pressione del giaci-

mento è sufficientemente elevata per immettere liberamente il gas nella rete nazionale).

- **Estrazione:** il gas proveniente dal giacimento viene prelevato tramite i pozzi, trattato ed immesso nella rete nazionale previa compressione (in quanto la pressione del giacimento non è sufficiente per immettere liberamente il gas nella rete nazionale).

Le due macro-aree di cui consta l'impianto, sono così composte: la prima (rappresentata in figura 1.1) include la c.d. Area Centrale, dove sono ubicati gli impianti per la compressione e il trattamento del gas e il Cluster A. La seconda coincide con il cosiddetto Cluster B, situato a 1.8 km dall'Area Centrale e collegato al Cluster A da un metanodotto di collegamento completamente interrato. Inoltre, in area esterna ma adiacente all'Area Centrale vi sono un'area di proprietà Snam Rete Gas per il collegamento dell'impianto con la rete nazionale di trasporto e una sottostazione elettrica di proprietà Terna che garantisce l'alimentazione elettrica necessaria per il funzionamento dell'impianto.



Processi operativi svolti nell'Area Centrale

SEPARAZIONE DELL'ACQUA DAL GAS

Il processo è svolto attraverso i separatori durante le fasi di produzione o estrazione, ossia quando il gas viene estratto dai Cluster A e B (tramite i pozzi). I separatori hanno lo scopo di separare l'acqua trascinata dal gas proveniente dal giacimento. Nel giacimento, infatti, il gas si arricchisce di acqua geologica, che deve necessariamente essere eliminata durante le fasi di estrazione o produzione.

DISIDRATAZIONE DEL GAS

Il gas proveniente dai separatori, durante le fasi di produzione o estrazione, viene inviato alle quattro colonne di disidratazione. Le colonne di disidratazione hanno, appunto, lo scopo di disidratare il gas, prima dell'immissione nella rete nazionale. La disidratazione è ottenuta mediante l'utilizzo di TEG (Glicole Tri-Etilenico) che, entrando in contatto col gas, ne assorbe il contenuto di acqua. Il glicole viene successivamente rigenerato da un impianto appositamente realizzato.

RISCALDAMENTO DEL GAS

Il gas in uscita dalle colonne di disidratazione, durante le fasi di produzione o estrazione, deve essere riscaldato fino a valori di temperatura compatibili con quelli della rete di trasporto nazionale del gas

mediante un sistema di scambiatori e riscaldatori elettrici.

COMPRESSIONE DEL GAS

Il gas proveniente dai riscaldatori elettrici (durante la fase di estrazione) o dalla rete di trasporto gas (durante la fase di iniezione), viene inviato all'unità di compressione. L'unità di compressione si compone di quattro treni di compressione che hanno lo scopo di comprimere il gas alla pressione idonea all'esportazione dello stesso verso la rete (estrazione) od immissione nel giacimento (iniezione).

MISURA DEL GAS E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE

Tutto il gas che entra o esce dall'impianto viene controllato, analizzato e misurato dal sistema di misura fiscale. Tale sistema, tra i vari dispositivi, è dotato di un doppio gas cromatografo e di particolari sensori che consentono sia di rilevare la composizione chimica del gas che la sua umidità (punto di rugiada dell'acqua e degli idrocarburi) allo scopo di garantire la qualità del gas immesso in rete.

RECUPERO DEL GAS

Il compressore di recupero gas ha lo scopo di recuperare, ai fini puramente ambientali, le sfuggite di gas associate alle tenute dei quattro treni di compressione. Tali sfuggite, se non recuperate, sarebbero convogliate in atmosfera tramite il camino sfiati senza generare alcuna situazione di pericolo per l'uomo ma producendo un impatto ambientale negativo.

SFIATI E DRENAGGI

Il "Camino Sfiati" di tipo freddo ha lo scopo di convogliare in atmosfera, in posizione sicura, tutti gli eventuali scarichi gassosi (manuali o di emergenza) provenienti dalle apparecchiature installate nell'area centrale-Cluster A.

Nei **Cluster A e B** sono presenti le c.d. "teste dei pozzi", con relativa strumentazione e tubazioni di collegamento, che permettono sia l'erogazione di gas dal giacimento durante le fasi di Produzione/Estrazione sia lo stoccaggio del gas stesso nel giacimento durante le fasi di Iniezione.

Entrambe le aree di impianto sono circondate da muri perimetrali, denominati *anti blast*, che hanno la funzione di contenere possibili effetti causati dalla fuoriuscita accidentale del gas, proteggendo sia l'abitato circostante che le aree adiacenti all'impianto stesso.

Il **metanodotto di collegamento** tra area Centrale-Cluster A e Cluster B ha lo scopo di collegare in

maniera bidirezionale i pozzi appartenenti al Cluster B con l'Area Centrale, dove il gas viene trattato.

A questo scopo, tutte le linee di collegamento dei pozzi del Cluster B sono convogliate nel metanodotto che, nella fase di erogazione gas dal giacimento (produzione o estrazione) verso la rete nazionale SRG, porterà il gas fino all'interno della Centrale, per il successivo trattamento mentre, in fase di iniezione porterà il gas proveniente dalla rete nazionale verso i pozzi e quindi nel giacimento sotterraneo.

La **sottostazione elettrica** è annessa alla centrale di stoccaggio gas con lo scopo di trasferire l'energia proveniente dalla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale alla Centrale di stoccaggio.



Performance economica

La performance economica di un'azienda può essere alternativamente letta in termini di valore economico generato, distribuito e trattenuto.

[GRI 201-1] La performance economica di un'azienda può essere alternativamente letta in termini di valore economico generato, distribuito e trattenuto. La performance economica viene calcolata a partire dai dati del bilancio d'esercizio, per mettere in evidenza la ricchezza prodotta dalle attività svolte dall'azienda nonché i soggetti a cui è stata distribuita (es. personale, fornitori).

Poiché il business dello stoccaggio del gas naturale è soggetto alla regolazione di settore da parte della Autorità competente in materia (ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), il valo-

re economico di IGS è calcolato partendo dai ricavi regolatori della stessa. Il valore economico generato dalle attività di IGS nel 2020 risulta pari, nel complesso, a circa 118,6 milioni di €. Il valore economico distribuito equivale alla somma dei costi operativi, salari e benefit ai dipendenti, pagamenti alla pubblica amministrazione, pagamenti agli istituti di credito e remunerazione degli azionisti, e per il 2020 è pari a circa 109,4 milioni di €. Il valore economico trattenuto equivale invece al valore economico generato meno il valore economico distribuito, e per il 2020 è quindi pari a circa 9,2 milioni di €.

PERFORMANCE ECONOMICA [GRI 201-1]			
Valore economico	UdM	2019	2020
Generato	Milioni di €	115,8	118,6
Distribuito	Milioni di €	109,1	109,4
Trattenuto	Milioni di €	6,7	9,2

Il valore associato ad un impianto di stoccaggio e reso quindi disponibile alla comunità, risiede principalmente nel ruolo di garanzia del sistema costituito dagli stoccaggi. Gli stoccaggi consentono infatti di rispondere in tempo reale alle richieste di gas del mercato; permettere di gestire le strutture produttive e di trasporto con adeguati margini di elasticità; garantire il mantenimento di riserve "strategiche" da utilizzare esclusivamente per fronteggiare situazioni eccezionali come condizioni meteorologiche

particolari (punte anomale di freddo intenso), o crisi internazionali che blocchino in parte gli approvvigionamenti dall'estero, che costituiscono oltre il 90% del gas utilizzato in Italia.

La realizzazione dell'infrastruttura di stoccaggio ha comportato un investimento di circa 770 milioni di Euro, che sono andati a beneficio del sistema produttivo italiano, attraverso i contratti stipulati per la sua realizzazione.

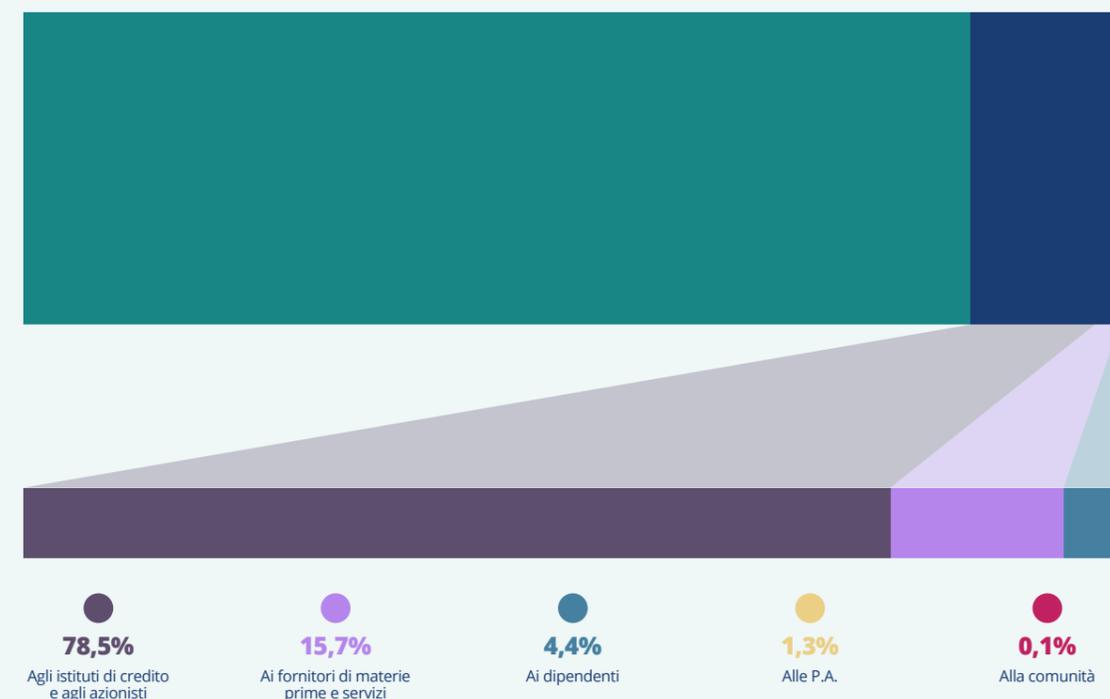
Valore distribuito al sistema produttivo italiano tramite l'investimento di IGS nell'infrastruttura di stoccaggio

770 mln/€

VALORE TOTALE DISTRIBUITO AL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO

109,4 mln/€

VALORE DISTRIBUITO NEL 2020



Il nostro impegno per un business etico

IGS, all'interno del Codice Etico, ha identificato i quattro valori fondamentali per un business etico: responsabilità, trasparenza, innovazione e flessibilità.

In linea con principi di condotta improntati all'etica e alla sostenibilità, nonché al pieno e incondizionato rispetto e sostegno alla legalità, IGS, all'interno del Codice Etico, ha identificato i quattro valori fondamentali per un business etico: responsabilità, trasparenza, innovazione e flessibilità. Aggiornato periodicamente (*inter alia*, nel luglio 2019 e nel luglio 2020), il Codice Etico di IGS stabilisce i valori ai quali l'Organo Amministrativo, i dirigenti, gli altri dipendenti, i collaboratori, i consulenti e i fornitori di IGS si devono conformare nello svolgimento dei propri compiti e delle proprie funzioni; [GRI 102-16] la violazione di una qualsiasi disposizione o principio del Codice Etico da parte dei destinatari costituisce un illecito disciplinare e/o un inadempimento contrattuale e prevede l'adozione di misure concrete da parte della Società.

IGS, in conformità con il D. Lgs. 231/2001, ha sviluppato e adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, aggiornato anch'esso con co-



Investiamo nell'innovazione per migliorare la qualità della vita e l'interazione con i nostri clienti.

stanza (*inter alia*, nel luglio 2019 e nel luglio 2020) per adeguarlo all'evoluzione dell'assetto organizzativo e gestionale della Società e alle normative che si sono succedute nel tempo, al fine di individuare prontamente le aree che potrebbero essere esposte a rischio di reato allo scopo di prevenire ogni possibile comportamento illecito.

IGS ha altresì adottato ed applica, dal 2018, una politica anticorruzione volta a prevenire condotte corruttive anche oltre il perimetro di applicazione



Crediamo nella responsabilità etica verso le persone e la comunità.

del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo; il sistema anticorruzione di IGS si è evoluto nel tempo, in linea con l'approccio rigoroso ed improntato alla tutela di legalità adottato dalla Società, fino a divenire, nel 2020 un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione completo e strutturato, che nello stesso anno ha ottenuto la certificazione di conformità rispetto allo standard ISO 37001.

Nell'ambito di questo percorso, IGS ha altresì rafforzato i propri presidi: durante il 2020 IGS ha infatti nominato un organo aziendale indipendente per la gestione delle tematiche relative alla prevenzione ed alla gestione dei fenomeni di corruzione ed ha incaricato una primaria società di rilievo multinazionale al fine di svolgere funzioni di internal audit. Entrambe le funzioni operano in coordinamento con la funzione di *compliance* aziendale e, con essa, a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione della Società.



Garantiamo costantemente la flessibilità dei nostri servizi, mettendo il Cliente al centro del nostro modello operativo.

Inoltre, sempre in un'ottica improntata alla legalità, all'efficienza ed alla trasparenza, la Società nel 2020 ha adottato rigorose procedure volte a disciplinare la ricerca, selezione e assunzione del personale, nonché i propri processi di pagamento, completando così un corpo procedurale che vantava già un rigoroso procedimento di selezione competitiva dei propri fornitori, appaltatori e consulenti.

I documenti rilevanti del corpo normativo interno di IGS in materia 231 e di prevenzione della corruzione, nonché degli altri presidi di legalità, efficienza e trasparenza, vengono regolarmente condivisi con tutti gli organi e le funzioni preposti a esercitare



Crediamo nella trasparenza come timone del nostro agire.

i relativi controlli, i.e., (nell'ambito delle rispettive competenze) il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e la Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione. La stessa documentazione rilevante, approvata dal Consiglio di Amministrazione o dalla Direzione Generale, viene condivisa con i dipendenti e resa oggetto della necessaria formazione. A questo riguardo, durante il 2020, in linea con il 2019, tutti i dipendenti e il Presidente del Consiglio di Amministrazione sono stati formati sui temi ed i presidi rilevanti a fini 231 ed alla prevenzione della corruzione ed il personale ha altresì ricevuto specifica formazione in ordine alla disciplina applicabile in materia di selezione di fornitori, appaltatori e consulenti.

Alla data odierna, in IGS non si sono mai verificati casi di corruzione. [GRI 205-2, 205-3]

Organi Sociali

Composizione del Consiglio di Amministrazione,
Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione in carica si compone di 5 membri, dei quali una (1) donna e quattro (4) uomini; due (2) di loro nel 2020 avevano un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, e tre (3) di età superiore a 50 anni.

Completano gli organi sociali di IGS il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza. Nell'ambito del sistema di controllo di IGS sono altresì presenti la funzione di conformità per la prevenzione della corruzione (sopra citata) e la società di revisione dei conti (EY S.p.A.) [GRI 102-18, 102-22]

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
Alberto Bitetto	Presidente	>50 anni
Alberto Donzelli	Consigliere	tra 30 e 50 anni
Roberta Benedetti¹	Consigliere	tra 30 e 50 anni
Gianni Vittorio Armani	Consigliere	>50 anni
Marc Van't Noordende	Consigliere	>50 anni

¹ A seguito delle dimissioni del consigliere Jacques Duijvestijn in vigore dal 6 febbraio 2020, l'Assemblea dei Soci ha nominato la Dott.ssa Roberta Benedetti quale membro del Consiglio di Amministrazione.

COLLEGIO SINDACALE		
Collegio Sindacale		
Roberto Colussi	Presidente	>50 anni
Paolo Gusmitta	Sindaco effettivo	>50 anni
Gaetano Salvioli	Sindaco effettivo	>50 anni

ORGANISMO DI VIGILANZA		
Iole Anna Savini	-	>50 anni
Marco Mattei	-	tra 30 e 50 anni

Il nostro percorso verso la sostenibilità

Fin dal principio della sua attività, IGS ha sempre posto particolare attenzione al tema della sostenibilità e alla sua integrazione nell'operatività quotidiana

Fin dal principio della sua attività, IGS ha sempre prestato particolare attenzione al tema della sostenibilità e alla sua integrazione nella operatività quotidiana, arrivando a porre la sostenibilità alla base del proprio business plan.

Una valutazione esterna delle performances di IGS sulla base di metriche ESG è compiuta annualmente da una società indipendente (c.d. GRESB *Global Real Estate Sustainability Benchmark assessment*) che utilizza indici globali di valutazione basati sulla condivisione di molteplici informazioni.

Nel corso del 2020 IGS ha intrapreso molteplici attività volte ad un miglioramento delle proprie performance non finanziarie, e.g.: ha individuato per la prima volta i temi di sostenibilità maggiormente rilevanti per l'azienda e per i propri stakeholders attraverso una specifica analisi di materialità; partendo dai temi rilevanti individuati con detta analisi, ha redatto il suo primo bilancio di sostenibilità (e relativo all'anno 2019); ha definito una

politica di sostenibilità, che ha identificato gli ambiti e i relativi impegni di IGS in merito a tematiche ESG. Sulla base delle priorità e delle aree di impegno individuate nella politica, ha elaborato sia uno specifico programma delle proprie attività di rilievo ESG presenti e future, sia un vero e proprio piano di monitoraggio per la valutazione delle performance ESG, il cui progresso viene oggi mappato in uno piano che IGS aggiorna mensilmente. Quanto sopra conferma il sempre maggiore impegno dell'azienda verso le tematiche relative all'ambiente (*Environment*), alla sfera sociale (*Social*) e a quella attinente alla gestione aziendale (*Governance*), che oggi costituiscono le fondamenta su cui IGS basa le attività e le iniziative rilevanti ai fini del proprio piano industriale.

2020



2019

Il GRESB Assessment

Morgan Stanley Infrastructure Partners, che indirettamente detiene l'azionariato di maggioranza di IGS tramite il fondo North Haven Infrastructure Partners II (NHIP II), annualmente richiede a una società terza specializzata in tematiche ESG di condurre una valutazione relativamente alle pratiche e alle politiche in vigore in tema ambientale, sociale e di governance di tutte le società del proprio portafoglio di investimenti, tra cui Ital Gas Storage S.p.A. Tale valutazione delle performance di IGS è condotta sfruttando la metrica GRESB, un sistema internazionale di valutazione ESG di asset patrimoniali ed infrastrutture. La valutazione GRESB ("GRESB

assessment") contiene una *gap analysis* rispetto alle migliori pratiche esistenti dal punto di vista ESG. In base a questa valutazione, viene dato un riscontro imparziale ed oggettivo rispetto al profilo ESG della Società e vengono altresì evidenziati i più rilevanti aspetti sui quali concentrare, nei successivi anni, le possibili azioni di miglioramento.

Il GRESB report è relativo all'anno di esercizio precedente a quello di compilazione. Il 2020 quindi è stato il primo anno in cui IGS è stata valutata nella sua piena operatività, raggiunta al termine della costruzione dell'impianto di Cornegliano Laudense e della realizzazione del proprio progetto industriale.

Fin da questo primo anno di attività operativa, IGS ha ottenuto un punteggio elevato su aspetti fondamentali del proprio sistema valoriale, tra cui, in particolare, gli aspetti HSSE (*Health, Safety, Security and Environment*).

Nella valutazione 2020, IGS ha ottenuto un punteggio globale pari a **85 su 100**, registrando un elevato incremento rispetto al 2019 (quando il punteggio era stato di 51 punti). A conferma del suo impegno, IGS, nell'ambito dell'assessment 2020, si è classificata seconda su sette società analizzate nel settore "Energy and Water Resources: Energy Resource Storage Companies". Questo posizionamento, insieme al miglioramento registrato, con-

Valutazione GRESB



2019



2020

ferma l'impegno della Società sulle tematiche ESG, in particolare rispetto alle politiche sociali attuate, al monitoraggio dei dati ESG e all'implementazione di sistemi di gestione relativi alle tematiche ambientali (ISO14001) e di salute e sicurezza dei lavoratori (ISO45001).

Per il prossimo ciclo di valutazione, IGS si pone l'obiettivo di confermare o migliorare ulteriormente il punteggio GRESB grazie ad una serie di azioni ed iniziative, alcune già perseguite, altre in programma per il 2021, tra cui si annoverano:

- la pubblicazione del proprio **Bilancio di Sostenibilità**;
- il mantenimento della certificazione di conformità alla norma **ISO 37001**;
- la realizzazione di attività di **risk assessment relativa ad aspetti ESG**, integrata nel sistema di *enterprise risk management* della Società (**ERM**)
- la piena operatività dei presidi **aziendali** per la gestione delle tematiche anti-corruzione e per lo svolgimento degli *internal audit* attraverso piani d'azione strutturati.

IGS ha già posto in essere molte azioni rilevanti volte a rispondere agli spunti di miglioramento emersi dalla *gap analysis* del GRESB report relativa all'esercizio 2019. Gli aspetti più rilevanti sui quali concentrare, nei successivi anni, le possibili azioni di miglioramento, saranno oggetto di un costante monitoraggio.

La Politica di sostenibilità

IGS, nel 2020, ha elaborato e approvato una politica in cui sono definite le priorità e le aree di impegno del proprio percorso di sostenibilità. Nello specifico, IGS intende focalizzarsi sulle seguenti aree:

- **Carbon neutrality within energy transition**, assumendo un ruolo attivo nella transizione energetica verso un contesto low-carbon e ponendosi l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni GHG.
- **Caring for people**, garantendo un ambiente di lavoro stimolante, in cui i dipendenti possano sviluppare al meglio le proprie competenze e in cui vengano promossi i migliori talenti, senza discriminazione di sorta; parallelamente, la salvaguardia del contesto locale e delle comunità che vi abitano è altresì una priorità dell'Azienda.
- **Spreading responsible business and ethics**, conducendo il proprio business in modo responsabile e sostenibile con il supporto di validi strumenti di governance, gestione e controllo.

Il piano ESG

Nel 2020, quale parte integrante del proprio Business Plan, IGS ha elaborato uno specifico ESG Plan con orizzonte temporale 2021-2024, all'interno del quale sono confluite tutte le attività presenti e future nell'ambito della sostenibilità, declinate nelle sue 3 dimensioni: *Environment*, *Social* e *Governance* (ESG). Ad oggi, l'ESG Plan rappresenta lo strumento chiave di IGS nel suo percorso di sostenibilità: in costante aggiornamento, esso riporta, con un orizzonte quadriennale (aggiornato ogni anno), tutte le attività completate, in corso e in programma che toccano la sfera ESG dell'azienda.

Le attività principali, svolte nel corso del 2020, e delineate all'interno dell'ESG Plan, riguardano primariamente: la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità, diffuso internamente, la definizione di una politica di sostenibilità, e l'inventario GHG (*Greenhouse Gases*), che analizza e quantifica le emissioni di gas serra legate alle attività di IGS. L'inventario ha permesso di calcolare la *carbon footprint* della Società e di pianificare conseguentemente le attività necessarie a ridurre al minimo possibile le proprie emissioni GHG; in questo senso, IGS durante il 2020 ha acquisito i certificati di Garanzia di Origine per quasi la totalità dell'energia elettrica prelevata dalla rete.

L'inventario GHG, insieme ai risultati emersi, verrà approfondito nel capitolo di questo rapporto dedicato alle emissioni (3.2). Inoltre, per le scuole del territorio lodigiano, IGS nel 2019 aveva finanziato il progetto di educazione ambientale "Nuvole a Motore", volto ad incrementare, inter alia, la consapevolezza ambientale delle nuove generazioni (progetto approfondito alla sezione "Attenzione verso le comunità locali").

Durante il 2020, il progetto di "Nuvole a Motore" non ha potuto realizzarsi per ragioni legate alla crisi pandemica; ciò nonostante IGS ha rinnovato il suo supporto per l'anno 2021. Nello stesso contesto, IGS sta continuando a portare avanti il monitoraggio della microsismicità e delle matrici ambientali nell'area della concessione, e il monitoraggio acustico dell'impianto in fase di esercizio.

Principali iniziative dell'ESG plan

Environment

Progettazione e realizzazione di un impianto di trattamento acque	IN CORSO
Acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili	IN CORSO (DA APRILE 2020)
Monitoraggio microsismico	EFFETTUATO SU BASE RICORRENTE
Monitoraggio delle matrici ambientali, incluse le campagne di rilevamento di gas nel sottosuolo	EFFETTUATO SU BASE RICORRENTE
Valutazione della possibilità di stoccare il mix idrogeno - metano	IN CORSO
Certificazione ISO 14001 per l'impianto di Cornegliano Laudense	COMPLETATA
Efficienza energetica - Riduzione dei consumi energetici durante le fasi di iniezione ed estrazione	COMPLETATA
Efficienza energetica - Riduzione dei consumi energetici tramite l'ottimizzazione dei sistemi di raffreddamento	COMPLETATA
Calcolo della carbon footprint e redazione della Procedura per il calcolo	COMPLETATA
Individuazione e monitoraggio di KPI ambientali	COMPLETATA

Social

Definizione dei principali valori di IGS	IN CORSO
Formazione specifica HSSE a tutti i dipendenti IGS e ai collaboratori più rilevanti	EFFETTUATA SU BASE RICORRENTE
Formazione del personale in tema non-discrimination	IN CORSO
Formazione in ambito ESG per i manager responsabili delle tematiche di sostenibilità e per i dipendenti	IN CORSO
Finanziamento di un progetto scolastico locale a tema cambiamenti climatici (es. Progetto "Nuvole a motore")	COMPLETATA - NUOVA EDIZIONE IN CORSO
Miglioramento del questionario per il monitoraggio del clima aziendale	IN CORSO
Definizione di MBOs e LTIs con obiettivi ESG	IN CORSO
Certificazione ISO 45001 per l'impianto di Cornegliano Laudense	COMPLETATA
Implementazione del piano per il contenimento della diffusione del virus da Covid-19	IN CORSO
Valutazione ESG dei fornitori/appaltatori durante il processo di selezione	IN PROGRAMMA

Governance

Sviluppo della politica anticorruzione	COMPLETATA
Conseguimento della certificazione ISO 37001 (Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione)	COMPLETATA
Integrazione degli ambiti ESG negli Internal audit	IN CORSO
Nomina dell'Internal auditor e approvazione de piano di audit	COMPLETATA
Potenziamento dell'Enterprise Risk Management, migliorando la valutazione dei rischi ESG	IN CORSO
Compilazione del GRESB 2021	IN CORSO
Elaborazione de primo Bilancio di Sostenibilità	COMPLETATA
Redazione della Politica di Sostenibilità	COMPLETATA
Sviluppo pagina web dedicata alle tematiche ESG	IN PROGRAMMA
Aggiornamento dell'analisi di materialità per identificare i temi ESG prioritari per IGS e suoi stakeholders	COMPLETATA - EFFETTUATA SU BASE RICORRENTE
Definizione del piano di monitoraggio ESG 2021-2024	COMPLETATA



Il nostro
motore

2020 Highlights



865 ore

di formazione erogate nel 2020



100 %

dipendenti a tempo indeterminato



100 %

dei dipendenti formati su temi anticorruzione



0

infortuni a dipendenti e contrattisti nel 2020

Prenderci cura delle persone

Nel corso del 2020, IGS ha proseguito il proprio impegno nel favorire la crescita personale e professionale delle proprie persone e nel mantenere un ambiente lavorativo sicuro, stimolante e accogliente.

Con questo obiettivo ben chiaro e definito, sono state avviate, portate avanti e pianificate, differenti iniziative nell'ambito del Piano ESG della Società.

Tra le iniziative intraprese nel 2020, particolare significato hanno gli strumenti operativi adottati per la gestione della politica retributiva e della diversità. Questi strumenti, e in modo particolare la diversity policy, sottolineano l'importanza primaria della meritocrazia in ogni processo aziendale, permettono un maggiore e più accurato monitoraggio delle pari opportunità e contribuiscono al miglioramento delle regole interne per il contrasto alla discriminazione in ogni sua forma. Nel 2020 IGS ha condotto anche una prima indagine per la valutazione del clima aziendale, volta a monitorare il benessere e il clima lavorativo delle proprie persone, tramite l'indagine e l'analisi di come queste percepiscono l'ambiente lavorativo. Sulla base degli esiti raccolti, a partire dal 2021 è previsto un ap-

profondimento dei temi emersi attraverso un questionario più mirato e un monitoraggio periodico per raccogliere riscontri sistematici e garantire alle persone di IGS un luogo di lavoro vicino alle proprie esigenze.

Le nostre persone

[GRI 404-1, 404-3, 405-1] Le persone sono il motore che permette ad IGS di svolgere le proprie attività, in linea con i valori che l'Azienda ha posto alla base del proprio modello di lavoro (responsabilità, trasparenza, innovazione e flessibilità). Al 31/12/2020, il personale aziendale risulta essere composto da 39 dipendenti, in aumento dell'8% rispetto al 2019, quando le persone presenti nella Società erano 36. Tutti i dipendenti sono assunti con un contratto a tempo indeterminato. Ai lavoratori diretti, inoltre, si aggiungono quattro collaboratori esterni.

Per quanto riguarda il titolo di studio dei dipendenti, un dipendente ha conseguito il diploma di scuola media inferiore, 18 quello di scuola media superiore e 20 il diploma di laurea (cui, in alcuni casi, si aggiungono titoli ulteriori, e.g., master etc.).

A testimonianza del forte legame che esiste tra IGS e le sue persone, nel corso del 2020 non si sono registrate cessazioni di alcun rapporto lavorativo; al contrario, e nonostante l'anno incerto e difficile a causa della diffusione della pandemia di Covid-19, la popolazione aziendale è cresciuta di tre unità rispetto all'anno precedente. Sono state infatti inserite tre nuove figure, di cui due turnisti (uno dei quali con età inferiore ai 30 anni) e un profilo avente conoscenze di tipo economico-finanziario, anche in questo caso di giovane età. Come nel 2019, con l'assunzione di un dipendente con età inferiore ai 30 anni, IGS continua a dimostrare la sua disposizione favorevole verso i giovani e il futuro. Da questi dati segue che il tasso totale di cessazione 2020 risulta essere pari a zero, mentre il tasso totale di assunzione è pari a 0,083; nello specifico, il tasso di assunzione degli uomini è pari a 0,061, mentre quello delle donne risulta essere uguale a 0,33. Il progres-

[GRI 102-8] SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO

Tipologia di contratto	Genere	UdM	2019	2020
Indeterminato	Donne	n.	3	4
	Uomini	n.	33	35
	TOTALE	n.	36	39
Determinato	Donne	n.	0	0
	Uomini	n.	0	0
	TOTALE	n.	0	0
Apprendistato	Donne	n.	0	0
	Uomini	n.	0	0
	TOTALE	n.	0	0
TOTALE	n.	n.	36	39

[GRI 102-8] SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO

Tipologia di impiego	Genere	UdM	2019	2020
Full-time	Donne	n.	2	3
	Uomini	n.	33	35
	TOTALE	n.	35	38
Part-time	Donne	n.	1	1
	Uomini	n.	0	0
	TOTALE	n.	1	1
TOTALE	n.	n.	36	39

sivo ampliamento del personale è frutto di un anno di costante impegno e consolidamento dell'azienda, che ha seguito un percorso di continua e graduale strutturazione. **[GRI 401-1]**

La formazione e il training aziendale risultano essere fondamentali per poter contare su un personale qualificato e in grado di compiere al meglio il proprio lavoro. È per questo motivo che nel 2020, nonostante le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria da COVID-19, la Società ha erogato 865 ore di formazione: tra queste, rivolte a tutto il personale aziendale sono inclusi corsi base, come quelli antincendio e di primo soccorso, di formazione normativa (ad esempio, in materia 231 ed anti-corrruzione) ed altri più specifici, come quelli inerenti *managerial skills*, il regolamento di selezione dei fornitori, la cyber security, l'informativa sul coronavirus e le linee guida per il remote working. **[GRI 404-1]**

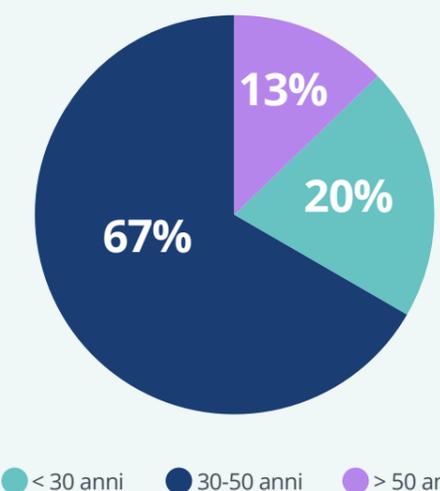
Nel corso dell'anno di rendicontazione, inoltre, il 56% dei dipendenti di IGS ha ricevuto una valutazione delle performance e dello sviluppo professionale. Di questi, è stato valutato il 75% dei dipendenti di sesso femminile e il 56% di quelli di sesso maschile. **[GRI 404-3]**

Il personale di IGS presenta 8 dipendenti con un'età inferiore ai 30 anni (20%), 26 con un'età compresa tra i 30 e i 50 anni (67%) e 5 con un'età maggiore di 50 anni (13%). **[GRI 405-1]**

Come si può evincere dalla suddivisione per sesso, la preponderanza dei dipendenti di IGS è di sesso maschile. Tale specificità è strettamente legata al settore di operatività della Società, storicamente poco attrattivo per le donne. Tuttavia, il mercato sta mutando e ci si aspetta, nei prossimi anni, una maggior presenza femminile sul mercato e, quindi, nella Società.

IGS non ha personale operaio (blue collars): per questo motivo la categoria non è riportata nelle tabelle.

Dipendenti per età



[GRI 404-1] ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE (GENERE)					
Genere	UdM	2019	Ore medie 2019	2020	Ore medie 2020
Donne	H	368	122,66 ¹	86	21,5
Uomini	H	683	20,69	779	22,26
TOTALE	H	1.051	29,19	865	22,18

¹ La media delle ore di formazione 2019 del personale femminile risulta più elevata rispetto a quella del personale maschile perché il personale di sesso femminile è composto da poche unità ed una di queste durante il 2019 ha partecipato ad un master.

[GRI 404-1] ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE (QUALIFICA)					
Qualifica	UdM	2019	Ore medie 2019	2020	Ore medie 2020
Executives (CEO e Direttori di funzione)	H	464	58	188	23,5
Middle Managers (quadri)	H	368	23	376	22,12
White collars (impiegati)	H	219	18,25	301	21,5
TOTALE	H	1.051	29,19	865	22,18

[GRI 404-3] PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE (GENERE)					
Genere	UdM	2019	%	2020	%
Donne	n.	2	66	3	75
Uomini	n.	17	52	19	54
TOTALE	n.	19	53	22	56

[GRI 404-3] PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE (QUALIFICA)					
Qualifica	UdM	2019	%	2020	%
Executives (CEO e Direttori di funzione)	n.	8	100	8	100
Middle Managers (quadri)	n.	11	69	11	65
White collars (impiegati)	n.	0	0	3	21
TOTALE	n.	19	53	22	56

[GRI 405-1] SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE ED ETÀ				
Genere	Età	2019	2020	
Donne	< 30 anni	0	0	
	30 – 50 anni	3	4	
	> 50 anni	0	0	
TOTALE		3	4	
Uomini	< 30 anni	8	8	
	30 – 50 anni	21	22	
	> 50 anni	4	5	
TOTALE		33	35	
TOTALE		36	39	

[GRI 405-1] SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER QUALIFICA, GENERE ED ETÀ					
Qualifica	Genere	Età	2019	2020	
Executives (CEO e Direttori di funzione)	Donne	< 30 anni	0	0	
		30 – 50 anni	1	1	
		> 50 anni	0	0	
	TOTALE		1	1	
	Uomini	< 30 anni	0	0	
		30 – 50 anni	6	6	
> 50 anni		1	1		
TOTALE		7	7		
TOTALE		8	8		
Middle Managers (Quadri)	Donne	< 30 anni	0	0	
		30 – 50 anni	1	1	
		> 50 anni	0	0	
	TOTALE		1	1	
	Uomini	< 30 anni	0	0	
		30 – 50 anni	12	12	
> 50 anni		3	4		
TOTALE		15	16		
TOTALE		16	17		
White collars (Impiegati)	Donne	< 30 anni	0	0	
		30 – 50 anni	1	2	
		> 50 anni	0	0	
	TOTALE		1	2	
	Uomini	< 30 anni	8	8	
		30 – 50 anni	3	4	
> 50 anni		0	0		
TOTALE		11	12		
TOTALE		12	14		

Lavorare in sicurezza

Le misure adottate per prevenire e contrastare la diffusione del virus hanno consentito alla Società di rispondere in modo rapido e resiliente all'emergenza, tutelando la salute dei propri dipendenti e garantendo la continuità nell'erogazione dei servizi di stoccaggio.

La sicurezza dei propri dipendenti rappresenta un punto cardine per tutte le attività svolte da IGS. Come noto, il 2020 è stato caratterizzato dall'insorgere e dalla diffusione dell'emergenza da Covid-19, che ha provocato una grave crisi sanitaria ed un'instabilità economica su scala mondiale. In risposta alla pandemia, che, in Italia, ha inizialmente colpito proprio la zona di operatività di IGS, la Società ha da subito ottemperato ad ogni norma e protocollo applicabile, adottando opportune misure a tutela della salute dei propri dipendenti (e dei terzi). A titolo di esempio, il personale operante in sito, già ottimizzato in relazione all'elevata automazione dell'impianto, è stato ulteriormente razionalizzato tra i diversi turni previsti, mentre il personale amministrativo ha potuto usufruire fin dal 23 febbraio 2020 dello strumento del lavoro agile (c.d. *smart working*) come principale modalità di lavoro, laddove compatibile con le mansioni del dipendente. La Società sta considerando la possibilità di ricorrere all'utilizzo volontario dello

smart working anche in futuro, una volta superato lo stato emergenziale dichiarato a livello nazionale legato alla diffusione della pandemia, al fine di favorire un corretto equilibrio tra la vita privata e professionale e di ridurre le emissioni legate agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

Le misure adottate per prevenire e contrastare la diffusione del virus hanno consentito alla Società di rispondere in modo rapido e resiliente all'emergenza, tutelando la salute dei propri dipendenti e garantendo la continuità nell'erogazione dei servizi di stoccaggio.

IGS è dotata di un Sistema di Gestione Integrato Ambientale e per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, redatto in conformità con quanto richiesto dalla normativa c.d. "Seveso", attuata in Italia, da ultimo, con il D.Lgs. 105/15, cui è sottoposto l'impianto di Cornegliano Laudense, e a partire dal 2019 certificato in conformità agli Standard ISO 14001 e 45001. Tale sistema copre tutte le sedi e le attività di IGS,



nonché tutte le persone ivi coinvolte, tra le quali dipendenti, collaboratori, fornitori e visitatori. **[GRI 403-1]** Nella documentazione del Sistema di Gestione sono inoltre incluse tutte le procedure predisposte a livello aziendale per identificare rischi e pericoli legati all'attività lavorativa: i principali procedimenti sono relativi alla gestione dei pericoli e dei loro effetti, all'identificazione e valutazione dei rischi di incidenti rilevanti, ai permessi di lavoro e alla *job hazard analysis*. Tutte le procedure elencate sono regolarmente sottoposte ad attività di revisione da terze parti e ad audit interno, mentre per quanto riguarda le competenze del personale, incluse nella procedura dedicata "Competenza del personale, informazione, formazione e addestramento", sono presenti apposite attività di valutazione e un piano di formazione HSSE revisionati regolarmente. Quest'ultimo, in particolare, permette ad IGS di gestire qualunque azione ed istruzione proveniente dal Sistema di gestione HSSE, definendo apposite

scadenze ed azioni di miglioramento. **[GRI 403-2]**

Relativamente agli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro, l'organizzazione della Società prevede quattro figure fondamentali: un HSSE Manager a livello corporate, responsabile di tutte le tematiche legate a salute, sicurezza e ambiente (*Health, Safety, Security and Environment*), che opera anche quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP); un HSSE assistant per l'impianto di Cornegliano, che ha anche il ruolo di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP); il Medico Competente, responsabile della disciplina e della documentazione sanitaria relativa ai dipendenti; e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS). A queste figure, poiché la Società opera nell'ambito di una concessione mineraria soggetta alla normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori nelle industrie estrattive (D. Lgs. 624/96), IGS ha nominato un Direttore Responsabile e dei c.d. Sorveglianti Minerari, che hanno l'obbligo di osservare

e far osservare le disposizioni normative e regolamentari specifiche del settore minerario in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Tutti i servizi di sicurezza forniti a livello aziendale sono accessibili a ciascun dipendente, i cui dati, in conformità con la legge italiana, vengono secretati dal medico competente: in questo modo, oltre a rimanere all'interno del perimetro aziendale, tutte le informazioni relative al lavoratore non possono essere in alcun modo utilizzate per finalità di discriminazione [GRI 403-3] In continuità con quanto fatto durante il 2019, anche nel corso del 2020, la Società ha offerto la possibilità a tutti i dipendenti di IGS di sottoporsi, in maniera volontaria e gratuita, ad una vaccinazione contro l'influenza stagionale. Oltre alla copertura assicurativa per servizi medici e sanitari prevista per i dirigenti ai sensi del contratto di lavoro, [GRI 403-6] alla luce dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato tutto il 2020, IGS, oltre a redigere un protocollo Covid-19, ha sottoscritto

un'assicurazione integrativa a beneficio di tutti i dipendenti. L'azienda ha inoltre definito e realizzato concrete azioni per la prevenzione della diffusione del virus tramite la stipulazione di una convenzione con una struttura sanitaria privata, che permette a tutto il personale di sottoporsi volontariamente e gratuitamente una volta al mese (due volte al mese per il personale operativo di impianto) al tampone molecolare. Nel corso del 2020 non si sono verificati casi di contagio tra la popolazione aziendale, mentre alcuni casi sono stati registrati tra gli appaltatori; avendo provveduto al repentino isolamento dei casi, il contagio non si è esteso.

IGS è particolarmente attenta al parere dei propri lavoratori, coinvolti attivamente anche sulle tematiche di salute e sicurezza. La loro partecipazione e consultazione, descritta e regolata dalle procedure del Sistema di Gestione sopra descritto, avvengono secondo tempistiche ben definite a livello aziendale. A causa delle restrizioni legate alla diffusione della



pandemia, la normale pianificazione delle attività ha subito le modifiche necessarie per rispettare le limitazioni previste nel protocollo adottato per la prevenzione del contagio. Annualmente, inoltre, si tengono degli incontri per revisionare il Sistema di Gestione e per confrontarsi sulle attività di formazione di salute e sicurezza, regolate dal D.Lgs. 81/08. [GRI 403-4]

A livello aziendale, IGS eroga diversi corsi in materia di Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro, ciascuno dei quali definito e programmato nel HSSE Training Plan, preparato all'inizio di ogni anno e aggiornato regolarmente. Nel 2020, in conformità con quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08, sono stati organizzati diversi corsi, tra i quali il Corso Preposti, il Corso RLS, RSPP, ASPP e il Corso base per la sicurezza dei lavoratori, oltre a quello di Addestramento all'uso di DPI previsto per i nuovi assunti nell'impianto di Cornegliano Laudense. [GRI 403-5]

Nel corso dell'anno di rendicontazione, a fronte di 76.392 ore lavorate dai dipendenti di IGS, non si è registrato alcun decesso o infortunio. Anche per i contrattisti non sono stati registrati eventi di infortunio, a fronte di 136.248 ore lavorate.

Di conseguenza il tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro, il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze e il tasso di infortuni sul lavoro registrabili risultano pari a zero, sia per i dipendenti che per i contrattisti. [GRI 403-9]

Il numero di ore lavorate dai contrattisti è principalmente correlato alle attività di cantiere svolte presso l'impianto che sono state significative durante l'anno 2019, anno di avviamento dell'impianto in cui sono stati svolti diversi completa-

menti e nuove realizzazioni nel cluster B. Nel 2020, come si evince dalla riduzione in termini di ore, si è registrata una minore attività di cantiere, valore che dovrebbe ulteriormente ridursi nei prossimi anni a meno di importanti nuove realizzazioni.

ORE LAVORATE		
	2019	2020
Dipendenti	71.152	76.392
Contrattisti	196.456	136.248



La nostra
impronta

2020 Highlights



65%

dell'energia elettrica coperta da Certificati di Garanzia di Origine



144 ton.

di CO2 rimosse dall'atmosfera



ISO 14064-1

Certificazione della **Carbon Footprint** di IGS



20.526 ton.

di rifiuti prodotti nel 2020

Compliance normativa e certificazioni ambientali

Fin dall'inizio dell'attività operativa della società, il rispetto del territorio e delle normative in ambito ambientale rappresentano una delle maggiori priorità di IGS.

Tali aspetti sono gestiti internamente attraverso apposite politiche e procedure, che consentono all'azienda stessa di rispettare la legislazione nazionale e di manifestare il proprio impegno per un business responsabile.

Tutte le procedure attualmente in essere, riguardanti le emissioni, i rifiuti e gli scarichi prodotti dalle attività di IGS, sono state predisposte prima ancora che l'impianto avviasse l'attività operativa. A tal proposito, è stato definito un piano d'azione volto al monitoraggio costante di tali impatti e all'intervento tempestivo in caso di necessità, così da rispettare costantemente le disposizioni vigenti in materia. Relativamente ai rifiuti, IGS ha stabilito una serie di istruzioni operative che descrivono ruoli e responsabilità, procedure per la gestione delle autorizzazioni, e tipologie di rifiuti prodotti in condizioni operative.

A partire da dicembre 2019, inoltre, il sistema di gestione ambientale di IGS, che tratta specificata-

mente il controllo delle emissioni, l'uso appropriato delle risorse energetiche e il trattamento dei rifiuti prodotti, è certificato in accordo con la norma UNI EN ISO 14001:2015.

A testimonianza della ferma volontà di operare in maniera trasparente e responsabile, anche nel 2020, così come nel 2019, IGS non ha registrato alcuna sanzione per non compliance in materia ambientale. **[GRI 307-1]**

Come anticipato, con lo scopo di valutarne la compatibilità ambientale, l'impianto di Cornegliano Laudense è stato sottoposto ad una Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) da parte del Ministero dell'Ambiente. Il giudizio favorevole che ne è scaturito ha portato con sé una serie di prescrizioni da rispettare, sia durante la fase di costruzione e di installazione dell'impianto, che ad attività in corso. A titolo esemplificativo, relativamente alle prime, IGS si è impegnata ad assicurare che i fluidi utilizzati per la perforazione dei pozzi non contenessero metal-

li pesanti e sostanze bioaccumulabili e persistenti, nonché a comunicare i luoghi di smaltimento dei rifiuti prodotti durante gli scavi. Successivamente, l'azienda ha realizzato opportuni interventi di piantumazione sfruttando specie autoctone, al fine di mitigare l'inserimento dell'impianto nell'ambiente circostante, ha assicurato un'illuminazione notturna che garantisca la sicurezza senza tuttavia creare disturbi o impatti negativi sull'ambiente, ha eseguito gli opportuni rilevamenti fonometrici, ha realizzato il piano di monitoraggio delle variazioni di quota dei terreni, ha svolto studi per la caratterizzazione fisico-meccanica delle rocce costituenti il serbatoio e ha installato una rete micro-sismica per la valutazione della possibile sismicità indotta dalla attività di stoccaggio di gas nel sottosuolo.

Per quanto riguarda la fase di esercizio, sempre in conformità con quanto prescritto dalla VIA, IGS conduce diverse attività periodiche di monitoraggio: tra queste, la realizzazione di rilevamenti fonometrici, volti ad individuare tempestivamente eventuali impatti e consentire opportune misure di mitigazione, e la stesura di un piano di monitoraggio della variazione di quota dei terreni. Quest'ultima avviene attraverso un rilevamento satellitare, che permette di evidenziare eventuali fenomeni di subsidenza; i dati raccolti in tal senso vengono poi resi pubblici con cadenza semestrale. Particolare importanza assume il controllo della micro-sismicità, monitorata su base volontaria mediante l'installazione di una rete microsismica, che permette con rilevazioni in continuo di valutare la possibile sismicità riconducibile alle attività che si svolgono nell'impianto, dovute allo stoccaggio del gas nel giacimento. A tal fine, geofoni di precisione sono stati installati nell'area del giacimento sotterraneo collegati via cavo e via radio all'unità di registrazione: le informazioni acquisite sono disponibili in tempo reale sul sito internet predisposto e gestito da un organismo di ricerca indipendente (c.d. SPM: Società Preposta al Monitoraggio) ed i relativi report sono realizzati con ca-

denza semestrale e resi pubblici sul medesimo sito internet.

Oltre al giudizio positivo sulla compatibilità ambientale, espresso dalla VIA, l'impianto di Cornigliano Laudense ha ottenuto anche l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), una disposizione legislativa rilasciata nel 2018 dalla Provincia di Lodi ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e dalla validità di 15 anni. Tale Provvedimento stabilisce le prescrizioni che IGS è tenuta a rispettare per quanto riguarda lo scarico di reflui, le emissioni in atmosfera, e il rumore sotto il controllo dell'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale). In tal modo, IGS è tenuta a monitorare costantemente, e a ridurre, laddove possibile o necessario, i propri impatti ambientali sfruttando anche diverse iniziative aziendali, come il calcolo della propria carbon footprint e l'identificazione di specifici indicatori ambientali (KPI, *Key Performance Indicator*).

Infine, in continuità con quanto accaduto nel 2019, anche nel 2020 IGS ha condotto una valutazione della propria conformità con il Decreto Legislativo n. 102/14, relativo all'efficienza energetica delle aziende italiane. Tale valutazione, basata sui consumi energetici dell'azienda, ha evidenziato come IGS non rientri tra i parametri stabiliti dal Decreto per l'eventuale nomina di un Energy Manager; tuttavia, IGS condurrà analisi annuali per valutare se, al variare dei propri consumi energetici, ricadrà nei requisiti stabiliti dal Decreto stesso.

Prenderci cura dell'ambiente

Come per le persone, l'ambiente rappresenta un elemento di interesse primario per IGS, che ha sempre avuto tra i suoi obiettivi principali quello di ridurre la propria impronta ambientale.

Come per le persone, l'ambiente rappresenta un elemento di interesse primario per IGS, che fin dall'avvio dell'attività operativa ha sempre avuto tra i suoi obiettivi principali quello di ridurre la propria impronta ambientale. Per questo motivo, l'azienda dedica un'attenzione particolare alle tematiche ambientali monitorando costantemente diversi indicatori ambientali, tra i quali le proprie emissioni, i consumi energetici, quelli idrici e i rifiuti prodotti, come riportato nei paragrafi e nelle tabelle che seguono, in modo tale da poter individuare, anno dopo anno, possibili spunti di miglioramento.

A questo proposito è importante sottolineare che l'attività di stoccaggio di gas è un servizio che IGS rende ai suoi Clienti, che decidono autonomamente in quale misura utilizzarlo, determinando quale volume di gas di loro proprietà movimentare sfruttando la capacità di accumulo offerta dalla Società. Pertanto, le *performances* ambientali assolute di IGS (e, in particolare, il consumo di energia e le emissio-

ni in atmosfera) dipendono strettamente dal comportamento dei clienti del servizio di stoccaggio. Non sarebbe pertanto significativo fissare obiettivi di riduzione dei quantitativi assoluti legati alle performance ambientali: l'impegno di IGS su questo fronte è piuttosto rivolto ad incrementare sempre di più l'efficienza dei propri processi per mantenere o ridurre i quantitativi unitari maggiormente indicativi delle proprie *performances* ambientali.

Energia

[GRI 302-1] L'utilizzo di energia elettrica e in misura molto più ridotta di combustibili risulta essenziale nello svolgimento di tutte le attività di IGS.

Relativamente all'energia elettrica, nel 2020 sono stati consumati 19.418 MWh, pressoché interamente destinati all'impianto di Cornegliano Laudense, con piccole quantità assorbite dalla sede centrale di Milano **[GRI 102-3]** e dal magazzino di Massalengo; il consumo totale di energia nel corso del 2020 è diminuito del 33% rispetto al 2019. La riduzione dei consumi che si è registrata nel 2020 è legata ai seguenti fattori principali: i) nel primo trimestre del 2019 l'impianto era ancora in fase di test, a condizioni che richiedono un maggior consumo energetico; ii) nel 2020 l'impianto è stato inattivo per 4 mesi per consentire la realizzazione di un intervento di ottimizzazione del sistema di water separation.

Per quanto riguarda i combustibili, le principali risorse utilizzate dall'azienda sono il gas naturale, sfruttato sia nell'impianto di Cornegliano Laudense per il funzionamento del TEG che negli uffici di Milano, e il gasolio. Quest'ultimo è utilizzato per alimentare i generatori di emergenza, e, fino a giugno 2020, è stato impiegato come carburante per la vettura aziendale in dotazione ai dipendenti per spostarsi all'interno dell'impianto stesso. A partire da giugno l'azienda ha sostituito la vettura aziendale a gasolio con una vettura elettrica.

IGS è impegnata a ridurre il più possibile la propria impronta energetica. Da aprile 2020 la quasi totalità dell'energia elettrica consumata (99,7%) è coperta da certificati di Garanzia di Origine (GO); a consuntivo, pertanto, l'energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili nel corso del 2020 risulta essere il 65% del totale. Inoltre, per il 2021 IGS ha previsto una serie di interventi di efficientamento energetico sull'impianto di Cornegliano Laudense allo scopo di ridurre il quantitativo di energia consumata per ogni MWh di spazio (volume di gas) allocato nel giacimento. È proprio su questo fronte che IGS si pone obiettivi di miglioramento, tramite un continuo incremento dell'efficientamento dei suoi processi e il perseguimento di un trend di diminuzione dell'intensità energetica. Nel 2020, per ogni MWh di spazio allocato nel proprio giacimento, IGS ha registrato un consumo di energia pari a 0,06 GJ/MWh, in riduzione rispetto al 2019. **[GRI 302-3]**

[GRI 302-1] CONSUMI ENERGETICI

Fonte energetica	UdM	2019	2020
Gas naturale	Sm3	1.009.372	745.000
Gasolio	kg	15.000	2.263
Energia elettrica	MWh	29.907	19.418
di cui da fonti rinnovabili	MWh	0	12.619
TOTALE ENERGIA	GJ	144.466	96.699
Intensità energetica	GJ/MWh²	0,13	0,06

² MWh di spazio allocato nel giacimento di IGS durante l'anno considerato.

Emissioni di gas a effetto serra

[GRI 305-1 305-2 305-3] Secondo quanto stabilito all'interno del proprio ESG plan, IGS ha calcolato, sia nel 2019 che nel 2020, la propria carbon footprint attraverso la redazione di un inventario delle proprie emissioni di gas ad effetto serra (*Greenhouse Gases* o GHG), che comprendono l'anidride carbonica (CO₂), il metano (CH₄), il protossido di azoto (N₂O), gli idrofluorocarburi (HFC), i perfluorocarburi (PFC) e l'esafioruro di zolfo (SF₆). Per ottenere un unico dato che sia più facilmente confrontabile tra le diverse organizzazioni, tutti i gas vengono misurati in termini di CO₂ equivalente. Il calcolo della carbon footprint di IGS viene effettuato sulla base di una procedura dedicata, secondo una metodologia che nel 2021 è stata certificata da una terza parte indipendente secondo lo standard ISO 14064-1:2018.

Coerentemente con quanto definito dagli standard di rendicontazione stabiliti dal *GHG Protocol*³, le emissioni di un'organizzazione si distinguono in tre categorie: emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3.

Le prime comprendono tutte le emissioni dirette dell'azienda, ovvero quelle che avvengono fisicamente all'interno del suo perimetro e derivanti, per esempio, dall'utilizzo di combustibili per il riscaldamento, per la produzione di energia, per l'uso di

veicoli aziendali o utilizzati nei processi produttivi. Queste emissioni sono calcolate moltiplicando il quantitativo di combustibile utilizzato dall'azienda per uno specifico fattore di emissione, che consente di esprimere il consumo della risorsa energetica in tonnellate di CO₂ emesse.

Le emissioni Scope 2 comprendono le emissioni derivanti dall'acquisto di energia elettrica utilizzata nelle attività aziendali, e pertanto considerate "indirette". La produzione fisica di tali emissioni non è sotto il controllo diretto dell'azienda, in quanto avviene esternamente al suo perimetro; al tempo stesso però è l'azienda stessa ad usufruire della risorsa, risultando indirettamente responsabile delle emissioni prodotte durante il processo di generazione dell'energia elettrica. A partire dallo stesso quantitativo di elettricità acquistata dalla rete elettrica nazionale, tali emissioni per convenzione vengono calcolate sfruttando due metodologie differenti, che prendono il nome, rispettivamente, di emissioni Scope 2 *location-based* ed emissioni Scope 2 *market-based*. L'approccio *location-based* calcola le emissioni di CO_{2e} sfruttando un fattore di emissione medio che tiene conto del mix energetico nazionale: più è consistente la quota parte di energie rinnovabili utilizzate da uno specifico Paese (per IGS, l'Italia), più contenuto sarà il fattore di emissione associato. Le emissioni calcolate con il metodo *market-based* invece fanno riferimento ad accordi contrattuali stipulati con il distributore dell'energia elettrica: un'azienda infatti può richiedere la certificazione attestante che l'energia acquistata proviene da fonti rinnovabili, con certificati di garanzia d'origine (GO). Per questo motivo, le emissioni in tonnellate di CO_{2e} secondo questo metodo sono calcolate sfruttando due fattori di emissione differenti: la quota parte accompagnata da certificati d'origine, ovvero prodotta sfruttando energie rino-

³ Il Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol) è un protocollo nato alla fine degli anni '90 ed impostosi come standard internazionale per la contabilizzazione dei gas serra, in considerazione della evoluzione delle politiche internazionali sul cambiamento climatico. Il GHG Protocol rappresenta un sistema di reporting rivolto alle organizzazioni di tutto il mondo che fornisce strumenti e metodologie di calcolo per misurare e quantificare le proprie emissioni di gas climalteranti.

vabili, è moltiplicata per un fattore pari a zero. La restante parte è moltiplicata per un fattore denominato *residual mix*, che considera la provenienza dell'elettricità da fonti non rinnovabili.

L'ultima categoria di emissioni che rientra nell'inventario dei gas serra è identificata dalle emissioni Scope 3, che includono tutte le altre emissioni indirette, ovvero quelle associate alla catena del valore dell'azienda. Tra queste, sono incluse le emissioni associate alle trasferte dei dipendenti (con auto propria, in treno o in aereo), al loro tragitto quotidiano dalla propria abitazione al lavoro e viceversa, nonché alle operazioni di logistica, smaltimento rifiuti e alle materie prime consumate.

Nel 2020, le emissioni Scope 1 risultano pari a 3.637 tCO_{2e}: il maggior contributo è legato alle emissioni riconducibili allo sfiato⁴ (c.d. venting) della torcia fredda (1.934 tCO_{2e}), mentre la restante parte è riconducibile alle emissioni del gas naturale utilizzato per il TEG (Tri Etilene Glicole), sfruttato per disidratare il gas durante le fasi di estrazione dal

giacimento (1.484 tCO_{2e}) e, in misura minore, dalle emissioni fuggitive dell'impianto (38 tCO_{2e}). Il valore delle emissioni Scope 1 registrato nel 2020 risulta inferiore del 40% rispetto a quello del 2019. La significativa riduzione è strettamente correlata alla riduzione di energia consumata, si rimanda alla sezione "Energia" per maggiori informazioni.

Le emissioni Scope 2, invece, risultano pari (a) a 3.168 tCO_{2e}, se calcolate con l'approccio *market-based*, e (b) a 6.524 tCO_{2e}, se calcolate con il metodo *location-based*. La diminuzione rispetto al 2019, quando le emissioni Scope 2 calcolate con il metodo *location-based* erano pari a 10.445 tCO_{2e} e quelle calcolate con il metodo *market-based* erano 14.061 tCO_{2e}, è connessa al minor consumo di energia elettrica da parte della Società. La netta diminuzione delle emissioni calcolate secondo il metodo *market-based* è connessa alla scelta di IGS, a partire dal secondo trimestre 2020, di acquistare certificati di Garanzia di Origine per la quasi totalità del fabbisogno di energia elettrica.

[305-1, 305-2, 305-3, 305-4] EMISSIONI GHG			
Categoria	UdM	2019	2020
Scope 1	tCO _{2e}	6.072	3.637
Scope 2			
Location-based	tCO _{2e}	10.445	6.524
Market-based	tCO _{2e}	14.061	3.168
Scope 3	tCO _{2e}	242	393
TOTALE Location-based	tCO_{2e}	16.758	10.554
TOTALE Market-based	tCO_{2e}	20.374	7.197
Intensità emissiva Location-based	tCO_{2e}/MWh⁵	0,016	0,007
Intensità emissiva Market-based	tCO_{2e}/MWh⁵	0,019	0,005

⁴ Con "sfiato" si intende il rilascio in atmosfera di metano in corrispondenza di particolari condizioni/esigenze operative. Nel 2020 si sono verificati due eventi puntuali di venting, legati a cambi di assetto per interventi di manutenzione straordinaria tenutisi sia nel Cluster B (68.035Sm³) che nell'area centrale (27.885Sm³), per un totale di 95.920Sm³. [GRI OG6]

⁵ MWh di spazio allocato nel giacimento di IGS durante l'anno considerato.

ASSORBIMENTI DI GHG			
Categoria	UdM	2019	2020
Alberi	tCO _{2e}	-125	-125
Arbusti	tCO _{2e}	-18	-18
TOTALE	tCO_{2e}	-144	-144

Infine, le emissioni Scope 3 ammontano complessivamente a 393 tCO_{2e}. Sono state incluse nel calcolo le categorie relative alle trasferte dei dipendenti di IGS ed ai loro tragitti casa-lavoro, al trasporto e smaltimento dei rifiuti e dell'acqua di giacimento, e all'acquisto e utilizzo di prodotti chimici. L'incremento delle emissioni Scope 3, rispetto al 2019 (242 tCO_{2e}), è principalmente riconducibile al maggior volume di acqua di giacimento prodotto nel 2020, durante la fase di estrazione del gas. Tuttavia, merita sottolineare che le emissioni associate ad alcune categorie sono diminuite, quali quelle relative ai viaggi di lavoro e all'utilizzo di agenti chimici. Per la prima categoria la riduzione è legata prevalentemente ai limitati spostamenti lavorativi, in seguito alle restrizioni nazionali per prevenire e contrastare la diffusione pandemica da Covid-19; per i prodotti chimici, la diminuzione è

riconducibile agli acquisti dell'impianto, variabili di anno in anno in base alle esigenze produttive.

Come da prescrizione del Ministero dell'Ambiente, seguita da una valutazione di impatto ambientale (VIA), IGS ha provveduto a piantumare nelle immediate vicinanze del sito di Cornegliano più di 2.000 essenze vegetali. Sebbene il primo intento del Ministero fosse quello di favorire l'integrazione paesaggistica dell'impianto nella natura circostante, riducendo l'impatto visivo, le piantumazioni rappresentano una delle misure idonee a compensare le emissioni di CO_{2e}. Attraverso la piantumazione di circa 1.220 alberi e 1.100 arbusti, infatti, IGS ha calcolato una rimozione annuale di CO_{2e} dall'atmosfera pari a 144 tCO_{2e}.

Nel 2020, per ogni MWh di spazio allocato nel proprio giacimento, IGS ha emesso 0,007 tCO_{2e}/MWh, agendo in riduzione rispetto al 2019. [GRI 305-4]



Rifiuti e sversamenti

L'attività di IGS genera quantitativi ridotti di rifiuti, appartenenti pressoché esclusivamente ad una categoria che prevale sulle altre: il 98,8% dei rifiuti infatti è composto da acqua derivante dalla separazione del gas estratto (acqua di giacimento).

Nel 2020 sono state prodotte complessivamente 20.527 t di rifiuti, lo 0,7% delle quali (140 t) di tipo pericoloso e il restante 99,3% (20.386 t) di tipo non pericoloso. La maggior parte dei rifiuti pericolosi è costituita da rifiuti liquidi, per lo più soluzioni acquose di scarto raccolte nei bacini di contenimento. Tale tipologia di rifiuti è trattata in impianti appositi di terze parti; solo circa 8 t di rifiuti pericolosi sono di tipo solido.

Per quanto riguarda i rifiuti non pericolosi, il 99,5% di essi (20.284 t) è rappresentato dalle acque di giacimento [GRI OG5], anch'esse trattate in impianti di terze parti. Il rimanente 0,5% è costituito da altri rifiuti liquidi non contaminati e da rifiuti solidi, corrispondenti rispettivamente a 96 t e 6 t; il 90% dei rifiuti solidi è riciclato. [GRI 306-2, 2016]

Il significativo incremento dei rifiuti prodotti, registrato nel 2020, è prevalentemente legato all'operatività dell'impianto. Infatti, il 2020, è stato il primo anno in cui l'impianto ha lavorato a regime, estraendo un maggior quantitativo di gas e producendo conseguentemente una maggior quantitativo di acqua di giacimento rispetto al 2019.

Si segnala infine che nel corso dell'anno di rendicontazione non si sono verificati sversamenti significativi (>1 l) di alcun tipo di materiale. [GRI 306-3, 2016]

[GRI 306-2, 2016] RIFIUTI PRODOTTI

Categoria	UdM	2019	2020
Rifiuti smaltiti	ton	3.814,7	20.501,7
di cui pericolosi	ton	133,3	140,2
di cui non pericolosi	ton	3.681,4	20.361,5
Rifiuti riciclati	ton	0,22	24,9
di cui pericolosi	ton	0,02	0,04
di cui non pericolosi	ton	0,2	24,9
TOTALE RIFIUTI	ton	3.814,9	20.526,7

Acqua

Relativamente agli uffici di Milano e al deposito di Massalengo, l'unica interazione di IGS con la risorsa idrica è dovuta ai prelievi dall'acquedotto municipale per uso civile, mentre nell'impianto di Cornegliano Laudense a questi si aggiunge l'acqua prelevata e destinata al sistema antincendio.

Le uniche acque scaricate dall'impianto di IGS sono quelle piovane, coltate in un corpo idrico superficiale attraverso due punti di scarico autorizzati e collocati nei Cluster A e B.

Come richiesto dallo Standard ISO 14001, nel luglio 2019 è stata condotta un'analisi ambientale, dalla quale non sono emersi impatti significativi di IGS sulla risorsa idrica. [GRI 303-1, 2018] Inoltre, nell'ambito dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), IGS ha ricevuto un'attestazione contenente l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche nei due punti del Cluster A e B indicati in precedenza.

I parametri e i limiti da rispettare per la qualità di queste acque sono anch'essi esplicitati all'interno

del documento stesso e riguardano anche il contenuto di solidi sospesi, di BOD5, COD, oli e grassi vegetali e animali, idrocarburi e tensioattivi. [GRI 303-2, 2018]

L'acqua scaricata da IGS è stata calcolata a partire dalle ore di funzionamento delle pompe di scarico e dalla loro portata, e nel 2020 risulta essere pari a 5.320 m³, di cui 5.096 m³ nel Cluster A e 224 m³ nel cluster B. La tipologia di acqua scaricata è di tipo piovano e quindi caratterizzata da una concentrazione di solidi disciolti inferiore ai 1.000 mg/l. [GRI 303-4, 2018]

[GRI 303-3, 2018] PRELIEVI IDRICI

Acqua prelevata per sorgente	UdM	2019	2020
Acqua prelevata da terze parti (es. acquedotto)	m ³	2.623	2.501
di cui da aree caratterizzate da elevato stress idrico	m ³	-	-

Materiali

Per poter svolgere le proprie attività e mantenere in funzione l'impianto di Cornegliano Laudense, nel corso del 2020 IGS ha acquistato diverse materie prime. Tra questi, i quantitativi maggiori sono imputabili al TEG (Tri Etilene Glicole), sfruttato per disidratare il gas durante le fasi di estrazione dal giacimento (27.250 kg) e all'olio lubrificante (11.782 kg).

Un altro materiale importante per l'impianto è il metanolo (8.525 kg), iniettato in alcuni punti nell'impianto durante i mesi invernali per evitare la formazione di idrati.

Nel 2020 IGS non ha acquistato ammine e acqua ragia, additivi impiegati nell'impianto TEG, perché sono risultati sufficienti i quantitativi già acquistati nel corso del 2019.

Preme sottolineare che il dato relativo al TEG nel 2019 è significativamente maggiore perché, per la messa in funzione dell'impianto, è stato necessario riempire per la prima volta il serbatoio, mentre nel corso del 2020 sono state sufficienti solo piccole integrazioni del quantitativo già presente.

Al contrario, la quantità di olio lubrificante acquistata nel 2020 è maggiore perché le attività hanno richiesto la sostituzione dell'olio dell'impianto. Nel 2021 è prevista la sostituzione del TEG e quindi un acquisto di materiale maggiore di quello registrato nel 2020. **[GRI 301-1]**

[GRI 301-1] MATERIALI UTILIZZATI PER PESO O VOLUME

Materiale	UdM	2019	2020
Metanolo	kg	6.159	8.525
Ammine	l	1.000	-
Olio lubrificante	Kg	4.820	11.782
Acquaragia	l	1.000	-
Tri Etilene Glicole (TEG)	Kg	96.360	27.250

Attenzione verso le comunità locali

Oltre a dare massima rilevanza alle tematiche relative all'ambiente, fin dall'inizio, IGS dedica particolare attenzione ai propri rapporti con la comunità locale nell'area in cui l'impianto opera.

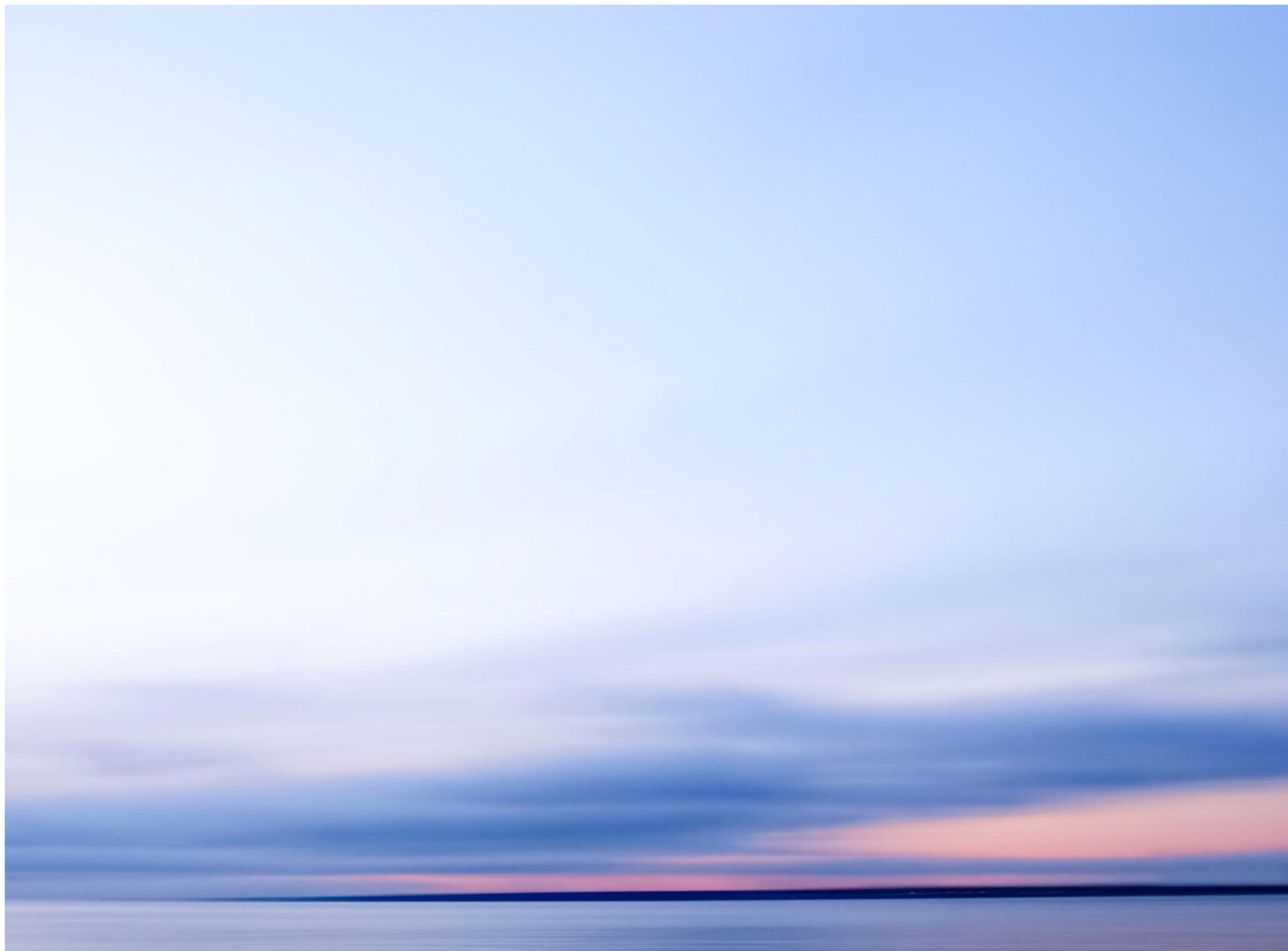
Oltre a dare massima rilevanza alle tematiche relative all'ambiente, fin dall'inizio, IGS dedica particolare attenzione ai propri rapporti con la comunità locale nell'area in cui l'impianto opera. In tale ottica si inseriscono una serie di attività di monitoraggio condotte dall'azienda, volte al controllo e alla riduzione, ove possibile, del proprio impatto sul territorio circostante, consentendo all'impianto un'integrazione responsabile nel territorio stesso. Le iniziative di piantumazione, quelle relative all'impianto di illuminazione, il monitoraggio dell'impatto acustico e l'installazione di una rete di monitoraggio della microsismicità sono state implementate prontamente e sono monitorate ogni giorno con la stessa attenzione. Con l'obiettivo di rendere le informazioni accessibili a tutti, IGS procede costantemente alla pubblicazione dei dati raccolti dalle proprie campagne di monitoraggio e sta progettando di dedicare un'apposita sezione del proprio sito web agli indicatori ESG.

Nel 2019, oltre alle campagne di monitoraggio, IGS ha promosso e supportato l'iniziativa di educazione ambientale denominata "Nuvole a motore", rivolta a più di 80 classi delle scuole primarie e secondarie della Provincia di Lodi, e molto apprezzata dalla comunità locale. Questo progetto, che fa riferimento a indicazioni e contenuti veicolati dall'ONU, dall'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) e dal WMO (World Meteorological Organization), è nato per promuovere la consapevolezza ambientale tra i più giovani tramite la divulgazione di contenuti dedicati e scientificamente fondati nel contesto scolastico. Nel 2020, a causa delle restrizioni dovute alla diffusione del Covid-19, l'iniziativa non si è potuta svolgere.

Tuttavia, durante il 2020 IGS ha rinnovato il suo supporto per la realizzazione del progetto nel 2021, se le condizioni socio-sanitarie permetteranno di svolgerlo in sicurezza. Facendo riferimento al 2019, con un totale di 200 percorsi educativi differenti,

della durata di 6 ore ciascuno, sono state approfondite e rafforzate le conoscenze degli studenti sull'energia e sulle sue relazioni con il clima e la meteorologia. Tutte le lezioni sono state condotte attraverso un approccio didattico informale ed interattivo, conducendo esperimenti in aula grazie alla presenza di educatori qualificati, kit didattici, strumenti online nonché un concorso finale che ha messo in palio un'uscita didattica per far toccare con mano le tematiche studiate. Il filo conduttore dei contenuti del progetto è stato il tema della sostenibilità, con approfondimenti specifici sui cambiamenti climatici e la transizione energetica. **[GRI 413-1]**

A conferma del costante impegno di IGS a supportare le esigenze del territorio, si ritiene opportuno ricordare che, quando il 12 agosto 2019 una forte tromba d'aria si è verificata e abbattuta nel lodigiano, causando la caduta di numerosi alberi e conseguenti ingenti danni sul territorio provinciale, l'azienda ha fornito supporto alla popolazione di Cornegliano Laudense, uno dei paesi più colpiti, mettendo a disposizione personale per la rimozione degli alberi e il ripristino delle condizioni di viabilità e accessibilità in sicurezza del territorio comunale.





Un passo
nel futuro

Cosa aspettarsi

IGS ha intrapreso un cammino strategico di sostenibilità che abbraccia le sfide globali più urgenti, definite dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 tramite i *Sustainable Development Goals*.

A partire dal suo primo anno di effettiva operatività, l'azienda ha diretto il proprio sguardo al futuro. Dal principio delle sue attività, IGS si è infatti impegnata per offrire un servizio innovativo nel campo dello stoccaggio del gas, privilegiando l'offerta di servizi flessibili.

Se il servizio di stoccaggio tradizionale ha una dimensione stagionale, caratterizzata dalle fasi di estrazione e iniezione, rispettivamente nei mesi invernali ed estivi, IGS ha offerto fin dall'inizio la possibilità di operare in contro-flusso, fornendo ai propri clienti la possibilità di sfruttare la risorsa in base alle dinamiche più rapide del mercato.

Il servizio di stoccaggio di gas, peraltro, rappresenta il primo passaggio del percorso che IGS ha iniziato a intraprendere, che vede come punto di arrivo una realtà in grado di fornire servizi che facilitino la transizione energetica verso la sostenibilità ambientale. L'ambizione dell'azienda è infatti quella di mettere a disposizione del Cliente servizi di flessibilità energetica attraverso piattaforme digitali innovative che possano favorire la transizione verso una sempre maggiore penetrazione delle fonti rinnovabili, rispetto alla quale la risorsa stoccaggio

diventa essenziale per garantire in ogni momento la copertura della domanda di energia.

L'impegno di IGS in questa direzione descrive il desiderio di favorire e supportare la transizione verso un modello maggiormente sostenibile. In questo senso, IGS ha intrapreso un cammino strategico di sostenibilità che abbraccia le sfide globali più urgenti, definite dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 tramite i *Sustainable Development Goals* (SDGs). Gli SDGs si riferiscono a diversi ambiti dello sviluppo sociale, economico e ambientale, che devono essere considerati in maniera integrata, nonché ai processi che li possono accompagnare e favorire in maniera sostenibile.

Di seguito sono approfondite alcune delle iniziative che IGS ha intrapreso e si è proposta di sviluppare nel prossimo futuro, sia per offrire soluzioni all'avanguardia ai propri clienti che per ridurre la propria impronta ambientale: a ciascuna iniziativa è stato associato almeno un "Goal" che rappresenta l'obiettivo delle Nazioni Unite perseguito da IGS.

Questo impegno sarà approfondito nel corso del 2021 e ne sarà data opportuna evidenza nei futuri documenti ESG.

A. Carbon Neutral Strategy



Uno dei principali obiettivi di IGS è quello di incrementare la propria sostenibilità in termini ambientali, assumendo come punto di partenza il calcolo della propria *Carbon Footprint* e ponendosi come punto di arrivo il minimo impatto ambientale possibile in termini di emissioni di CO_{2eq}.

In questo senso, a partire dal 2019, IGS stima le proprie emissioni di CO_{2eq} allo scopo di monitorarle e identificare possibili iniziative da mettere in atto per tragguradare l'obiettivo della *carbon neutrality*.

Qui di seguito, alcune iniziative:

INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE

A partire dal primo anno di operatività dell'impianto, IGS ha iniziato a lavorare al progetto di un impianto di trattamento delle acque di giacimento, da realizzare a fianco del sito di stoccaggio di Cornegliano Laudense. L'impianto permetterà di evitare le emissioni legate all'attuale sistema di trasporto dell'acqua di giacimento verso gli impianti di trattamento. Ad ora, infatti, le acque di giacimento vengono trattate da aziende terze che prendono in con-

segnare l'acqua e, con l'utilizzo di camion cisterna, la portano nei propri impianti di trattamento. Dal momento che le acque di giacimento rappresentano il rifiuto primario in uscita dall'impianto, la possibilità di trattarle internamente consentirebbe di ridurre le emissioni relative al trasporto, di controllare e tracciare in prima persona lo smaltimento di tali rifiuti, e di offrire al contempo risorse "pulite" in un'ottica di economia circolare.

L'impianto sarà infatti in grado di produrre acqua di elevata qualità, con caratteristiche idonee allo scarico in corpi idrici superficiali. Una piccola parte dell'acqua risultante dal trattamento potrà essere utilizzata per alimentare l'impianto antincendio del sito di Cornegliano Laudense, mentre la maggior parte di essa potrà andare ad alimentare il reticolo idrico afferente al canale Muzza. Quest'ultimo contribuisce a fornire acqua per l'irrigazione di campi coltivati, per la produzione di energia idroelettrica, per il raffreddamento delle centrali presenti nel comprensorio irriguo e per l'allevamento ittico.

Il processo di trattamento delle acque di giacimento produrrà anche alcuni sottoprodotti, tra cui il principale sarà un concentrato salino da cui si potrebbe ricavare un sale idoneo all'utilizzo come antigelo per la rete stradale, in un'ottica di economia circolare e riduzione dei volumi di rifiuti da smaltire.

ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA VERDE

A partire dal mese di aprile 2020, grazie ad un nuovo contratto di fornitura, la quasi totalità dell'energia elettrica utilizzata per l'impianto di Cornegliano Laudense e il magazzino di Massalengo è prodotta da fonti rinnovabili e coperta da certificati di Garanzia di Origine (GO). I certificati GO sono uno strumento contrattuale sempre più diffuso sia in campo aziendale che privato, volto ad attestare l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate per la produzione dell'energia elettrica. Dal prossimo anno, quando

l'intero esercizio sarà coperto quasi esclusivamente da consumi di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, questa iniziativa permetterà di ridurre quasi a zero le emissioni Scope 2, calcolate con il metodo *market-based*. Rimarrà per il momento impossibile azzerare del tutto tale categoria di emissioni, per l'impossibilità di IGS di stipulare un nuovo contratto di fornitura di elettricità negli uffici di Milano, in cui la Società è in affitto.

INIZIATIVE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Le azioni che IGS metterà in atto per ridurre i consumi di energia sono molteplici e interessano sia l'efficientamento dei processi correlati alla gestione del gas all'interno dell'impianto, sia l'efficientamento del sistema di illuminazione delle sedi in cui opera IGS. Relativamente al sistema di illuminazione del sito di Cornegliano: tra il 2019 e il 2020 è stato condotto uno studio volto ad individuare misure atte alla riduzione del consumo dovuto all'illuminazione, con un risparmio previsto di circa 700 MWh su base annua. Oltre all'individuazione delle aree dell'impianto la cui illuminazione non è necessaria 24 ore su 24, la Società sta valutando l'introduzione di luci a LED in sostituzione all'impianto di illuminazione attuale e la riorganizzazione dei circuiti luce che permetta di spegnere queste ultime in maniera maggiormente efficiente e puntuale. Queste iniziative permetterebbero di ridurre le emissioni Scope 1 e Scope 2.

MOBILITÀ SOSTENIBILE/ELETRICA

A giugno 2020 è stato stipulato un contratto di noleggio a lungo termine di una vettura elettrica da utilizzare come auto di servizio all'interno dell'impianto di Cornegliano Laudense in sostituzione dell'automobile alimentata a gasolio precedentemente in uso. Inoltre, la Società sta valutando l'in-

stallazione di ulteriori colonnine per la ricarica di mezzi elettrici, da mettere a disposizione di tutto il personale aziendale ed eventualmente anche di terzi. Le autovetture aziendali assegnate ai dipendenti non possono essere alimentate a gasolio e la soglia massima di emissioni di CO₂ è pari a 160g/km. Queste iniziative permetteranno di ridurre le emissioni Scope 1 e Scope 3.

PIANTUMAZIONE

In conformità con la prescrizione del Ministero dell'Ambiente, IGS ha destinato parte dei terreni adiacenti all'impianto per la piantumazione di oltre 2.000 piante tra specie arbustive e specie arboree. Questa iniziativa permette di compensare parte delle emissioni Scope 1 e Scope 3 residue, difficilmente evitabili in quanto intrinseche al funzionamento dell'impianto stesso.

INVESTIMENTI NELLE ENERGIE RINNOVABILI

Con lo scopo di compensare le restanti emissioni Scope 1 e Scope 3 non coperte dalla piantumazione, IGS sta valutando l'investimento in impianti di produzione di energia elettrica a partire da fonti rinnovabili.

B. Iniziative in campo HR



A testimonianza dell'impegno di IGS nella creazione di un ambiente lavorativo sostenibile e sicuro, nonché per favorire la crescita personale e professionale di ogni persona che partecipa alle attività della Società, sono numerose le iniziative e le azioni definite in campo HR all'interno del Piano Industriale.

IL SISTEMA DI PERFORMANCE MANAGEMENT

Nel corso del 2020 sono stati introdotti alcuni obiettivi ESG all'interno del sistema di Performance Management che stabilisce la compensazione variabile del personale, sia per il breve che per il lungo termine (rispettivamente MBOs, Management by Objectives, ed LTI, Long Term Incentives): tale iniziativa permetterà di legare specifici target in ambito ambientale, sociale e di governance alla remunerazione di una quota significativa della popolazione aziendale, che sarà incentivata a migliorare le proprie performance in tal senso.

LA REDAZIONE DI POLITICHE IN AMBITO SOCIALE

Con lo scopo di eliminare qualsiasi forma di discriminazione all'interno del luogo di lavoro, la Società ha iniziato la definizione e redazione di una politica aziendale dedicate e si impegna per renderla pubblica nel corso del prossimo anno di rendicontazione. La stessa scadenza temporale è stata scelta per la pubblicazione della politica di *salary review*, che sarà la base per gli interventi retributivi a favore del personale.

GLI IMPEGNI FUTURI IN CAMPO HR

Tra le azioni a più ampio orizzonte temporale, sono state invece definite quelle relative all'eliminazione di eventuali gender pay-gaps, all'instaurazione di un sistema di valutazione delle performance, all'identificazione di iniziative volte a sviluppare le competenze manageriali e quelle tecniche di tutti i dipendenti. Queste iniziative, riportate a titolo esemplificativo, hanno come fine ultimo quello di rendere l'ambiente di lavoro di IGS il più accogliente possibile, creando le condizioni in cui le persone possano lavorare al meglio ed aumentando così sia la performance aziendale sia la capacità di attrazione dell'azienda.

C. Iniziative in ambito Governance

Tra le iniziative intraprese da IGS in ambito Governance si sottolineano lo sviluppo continuo del sistema di controllo interno e l'incremento delle sinergie tra i vari attori della Governance aziendale.

Correlazione tra azioni/obiettivi IGS e UN Sustainable Developmentgoals (“Obiettivi SDGs”)

AZIONI/OBIETTIVI IGS	OBIETTIVI SDGs
Ridurre la produzione e il trasporto di rifiuti tramite la realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque	11 SOSTENIBILI CITTÀ E COMUNITÀ, 13 CLIMA AZIONE
Ridurre l'impronta di carbonio acquistando il 100% dell'elettricità coperta da GO (Garanzia di Origine) e valutando possibili investimenti in impianti FER (Fonti Energetiche Rinnovabili) e/o altri interventi di compensazione (e.g. piantumazione)	7 ENERGIA PULITA E A RINNOVABILE, 13 CLIMA AZIONE
Salvaguardare l'ambiente e la comunità locale attuando il monitoraggio della microsismicità e il monitoraggio ambientale (aria, suolo e acqua) nell'area intorno all'impianto	11 SOSTENIBILI CITTÀ E COMUNITÀ
Sviluppare un piano di formazione in ambito ESG per manager	4 QUALITÀ EDUCAZIONE
Sviluppare le competenze dei dipendenti fornendo programmi di formazione dedicati	4 QUALITÀ EDUCAZIONE
Definire criteri ESG per la valutazione di fornitori/appaltatori durante il processo di selezione	12 RESPONSABILITÀ CONSUMAZIONE E PRODUZIONE
Garantire un equo trattamento tra i generi attraverso l'attuazione di un piano d'azione dedicato (monitoraggio e formazione)	5 UGUAGLIANZA DI GENERI
Valorizzare il progetto scolastico locale di educazione ambientale, proseguendo il progetto “Nuvole a motore”	4 QUALITÀ EDUCAZIONE, 11 SOSTENIBILI CITTÀ E COMUNITÀ

AZIONI/OBIETTIVI IGS	OBIETTIVI SDGs
Migliorare il questionario per il monitoraggio del clima aziendale	8 BENI ECONOMICI E CROSCIA ECONOMICA
Revisionare e rafforzare il sistema di gestione per la prevenzione della anti-corruzione, in conformità allo standard ISO 37001:2016 (ed alla relativa certificazione)	16 PAZI, GIUSTIZIA E STRONG INSTITUTIONS
Aggiornare periodicamente il Codice Etico ed il Modello 231 allo scopo di prevenire i reati, ed aumentare la tutela della Società e degli organi sociali	16 PAZI, GIUSTIZIA E STRONG INSTITUTIONS
Valorizzare il mercato attraverso l'implementazione di un modello di business innovativo	9 INDUSTRIE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
Sviluppare un'infrastruttura affidabile e sostenibile implementando l'efficienza energetica	9 INDUSTRIE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
Automatizzare i nuovi processi e le nuove procedure nel campo delle risorse umane	8 BENI ECONOMICI E CROSCIA ECONOMICA
Sviluppare un sistema di stoccaggio di energia elettrica (e.g. batterie di accumulo) in grado di smussare i picchi di domanda di energia della rete e di favorire la transizione energetica	7 ENERGIA PULITA E A RINNOVABILE, 13 CLIMA AZIONE
Definire piani di remunerazione del personale	8 BENI ECONOMICI E CROSCIA ECONOMICA
Ottenere la certificazione ISO 45001 per l'impianto di Cornegliano Laudense	8 BENI ECONOMICI E CROSCIA ECONOMICA
Sviluppare un sistema di valutazione dei dipendenti	8 BENI ECONOMICI E CROSCIA ECONOMICA
Aumentare l'efficienza energetica dell'azienda: <ul style="list-style-type: none"> Limitare il consumo di energia (e.g. installazione di LED per l'illuminazione) Garantire il recupero delle emissioni fuggitive 	7 ENERGIA PULITA E A RINNOVABILE, 9 INDUSTRIE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE, 13 CLIMA AZIONE
Investire e sviluppare infrastrutture legate alla mobilità sostenibile con acquisto di veicoli elettrici e installazione di stazione di ricarica	7 ENERGIA PULITA E A RINNOVABILE, 9 INDUSTRIE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Nota metodologica

Processo di rendicontazione e metodologie di calcolo

Il primo Bilancio di Sostenibilità che IGS ha stabilito di rendere pubblico è relativo all'esercizio 2020 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) e riguarda la sola Ital Gas Storage S.p.A., che ha la sua sede centrale negli uffici di Milano, ed è titolare e gestore dell'impianto di Cornegliano Laudense (LO) e del magazzino di Massalengo (LO). Alla data di pubblicazione del presente Bilancio non si riportano eventi significativi avvenuti successivamente al 2020, che abbiano influito in modo determinante su quanto qui indicato.

Il Bilancio è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016 dalla Global Reporting Initiative, secondo l'opzione *in accordance-core*, come previsto dallo Standard 101: Foundation, paragrafo 3.

Il perimetro di rendicontazione comprende la sede centrale di Milano, l'impianto di Cornegliano Laudense e il magazzino di Massalengo.

Il calcolo emissioni GHG di IGS è stato svolto in linea con il GHG Protocol ed è stato certificato da

un ente esterno rispetto alla ISO 14064-1 applicando appositi fattori di emissione, attraverso la seguente formula:

$$\text{Emissione GHG} = \text{Dato primario} * \text{Fattore di emissione}$$

I fattori di emissione delle principali attività emissive di IGS sono stati identificati all'interno dei seguenti database, consultabili pubblicamente:

- TERNA: uno dei maggiori operatori europei nelle reti di trasmissione dell'energia; i suoi fattori di emissione sono stati utilizzati per calcolare le emissioni Scope 2;
- DEFRA (*Department for Environmental, Food & Rural Affairs*): dipartimento governativo del Regno Unito; il suo ampio database contiene fattori di emissione sia per le Scope 2 che per le Scope 3;
- ENEA: fattori di emissione per gli uffici;
- ECOINVENT: uno dei maggiori database di raccolta di fattori di emissione cradle to grave. È stato utilizzato per i fattori di emissione dei prodotti chimici acquistati da IGS.
- AIB (*Association of Issuing Bodies*): associazione che promuove l'uso di un sistema standardizzato per garantire il funziona-

mento affidabile dei Sistemi Internazionali di Certificazione dell'energia; fonte del fattore di emissione per il calcolo delle emissioni Scope 2 *market-based*;

- ISPRA: fattori di emissione dei combustibili fossili.

Per le emissioni dirette di metano (CH₄) in atmosfera non è stato applicato alcun fattore di emissione. I dati primari sono stati moltiplicati per il GWP (*Global Warming Potential*) del metano, pari a 28, secondo quanto riportato dal 5° Report Annuale dell'IPCC (*Intergovernmental Panel for Climate Change*).

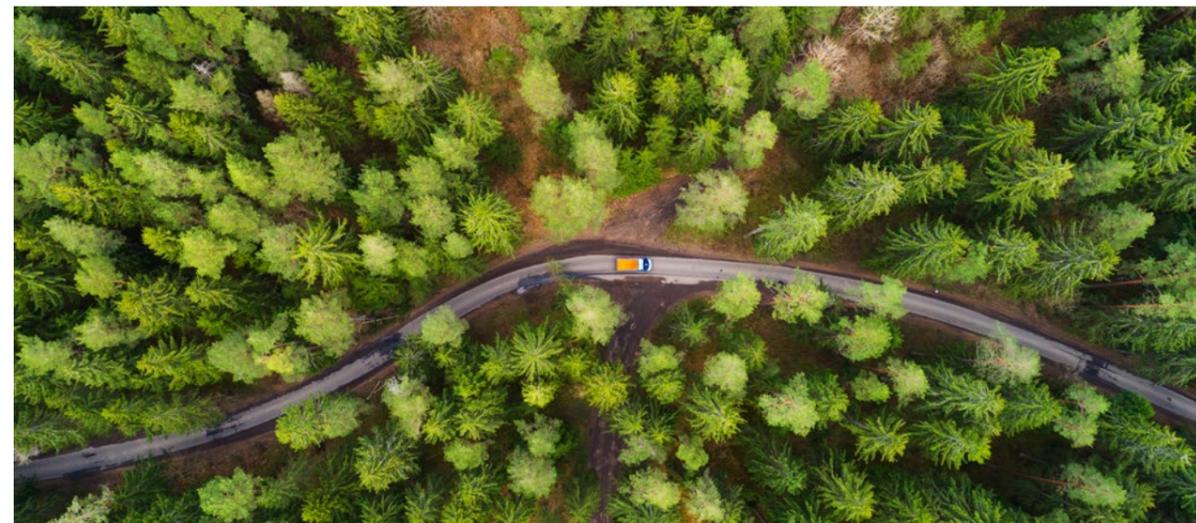
Nei calcoli delle emissioni Scope 1, sono state compiute le seguenti assunzioni:

- Non sono stati considerati i gas refrigeranti, in quanto non c'è stato alcun refill nel corso del 2020;
- Il consumo di gas naturale per gli uffici di Milano è stato stimato a partire dalla superficie lorda degli uffici stessi (275m²). È stato utilizzato un fattore di consumo medio pari a 0,0088 tep/m² (ENEA) ed un fattore di conversione pari a 0,82 tep/1000m³ (Gazzetta Ufficiale italiana);

- Tutte le emissioni fuggitive dell'impianto sono Composti Organici Volatili (COV); utilizzando un approccio conservativo, sono stati considerati come 100% metano. Nel dicembre 2019, momento in cui sono state effettuate le analisi per il calcolo delle emissioni fuggitive, il Cluster B non era ancora entrato in funzione, e pertanto non è incluso nella stima di tali emissioni per il 2020;
- lo sfiato da torce fredde è stato considerato come 100% metano;
- Le emissioni relative al cambiamento di uso del suolo per la costruzione dell'impianto di Cornegliano Laudense sono distribuite in un arco temporale ventennale e sono state stimate seguendo le "linee direttrici per il calcolo degli stock di carbonio nel suolo ai fini dell'allegato V della direttiva 2009/28/CE".

Nei calcoli delle emissioni Scope 2:

- il consumo di energia elettrica degli uffici di Milano è stato stimato a partire dalla superficie lorda degli uffici stessi (275m²);
- È stato poi utilizzato un fattore di consumo medio pari a 155,5 kWh/m² (ENEA).



Nei calcoli delle emissioni Scope 3 sono state effettuate le seguenti assunzioni:

- Sfruttando un approccio conservativo, l'uso dei mezzi di trasporto pubblico utilizzati dai dipendenti nel tragitto casa-lavoro è stato considerato riferibile per il 100% ad autobus o metropolitana;
- Relativamente ai rifiuti liquidi, si è assunta una densità unitaria e una completa degradazione aerobica dei TOC in CO₂. La CO₂ contenuta nei rifiuti liquidi è considerata come rilasciata interamente in atmosfera.
- Nei calcoli della rimozione di CO₂ attraverso attività di piantumazione, è stato assunto che:
- In base all'età e alla specie, ciascuna pianta possiede una differente capacità di assorbimento della CO₂. Tale capacità è riflessa da un opportuno fattore di assorbimento;
- Laddove specifici fattori di assorbimento non fossero risultati disponibili, il fattore associato è riferito a specie arboree simili, utilizzando un approccio conservativo (fattori di assorbimento minori).

Analisi di materialità

A conferma del suo impegno nelle tematiche di sostenibilità e in vista della prima pubblicazione del suo Bilancio di Sostenibilità, nel 2020 IGS ha condotto un esercizio volto all'identificazione delle tematiche, relative alle performance economiche, ambientali e sociali dell'azienda, maggiormente rilevanti per sé e per i suoi stakeholders.

La definizione di tali tematiche è stata possibile grazie all'aggiornamento dell'analisi di materialità, realizzata nel 2019 in conformità con quanto previsto dagli standard di rendicontazione adottati, i Global Reporting Initiative Standards (GRI Standards).

La prima analisi di materialità condotta da IGS e il suo aggiornamento sono stati strutturati in diverse fasi, la prima delle quali è rappresentata dalla mappatura dei temi potenzialmente rilevanti in relazione al settore di business della Società e alle sue specificità. È stata quindi stilata una lista delle tematiche maggiormente rilevanti, basata su informazioni emerse da attività preliminari, quali l'analisi della rassegna stampa locale e nazionale, delle reportistiche di sostenibilità pubblicate da aziende operanti nel medesimo settore di IGS e da valutazioni dei trend di sostenibilità maggiormente rilevanti sia per il settore di riferimento che per le agenzie di rating internazionali.

Successivamente, si è proceduto all'analisi di rilevanza interna ed esterna. Con riferimento alla dimensione interna, sia durante la realizzazione della prima analisi di materialità sia durante l'aggiornamento, sono stati coinvolti e chiamati a dare un proprio giudizio sui temi emersi dalle analisi preliminari i principali responsabili di funzione della Società.

Parallelamente, è stata effettuata un'analisi simile, che ha consentito di individuare i temi materiali per gli stakeholders di IGS, ovvero gli aspetti che maggiormente influenzano le loro attività e le loro decisioni.

I NOSTRI STAKEHOLDERS

I portatori di interesse dell'azienda (riportati in Tabella 1.1) rivestono un ruolo cruciale nelle decisioni che IGS è chiamata quotidianamente a prendere; pertanto, risultano fondamentali le attività di stakeholder engagement intraprese per rafforzare la propria posizione.

GLI STAKEHOLDER DI IGS (in ordine alfabetico)
Associazioni di settore
Autorità ed istituzioni pubbliche
Clienti
Comunità locali
Dipendenti
Finanziatori
Fondazioni e Organizzazioni non Governative
Fornitori
Istituti scientifici e di ricerca
Media
Shareholders
Altri operatori del mercato

La rilevanza dei temi emersi da queste analisi è rappresentata graficamente dalla matrice di materialità, un piano cartesiano che sull'asse delle ascisse riporta la rilevanza dei temi dal punto di vista dell'azienda e sull'asse delle ordinate riporta la rilevanza per gli stakeholders. I temi che superano una determinata soglia di rilevanza costituiscono gli aspetti che risultano più rilevanti sia per IGS che per i suoi portatori di interesse, e che pertanto sono approfon-

diti nel presente documento. Al termine dell'analisi appena descritta, sono emersi 10 temi rilevanti, elencati nella tabella sottostante [\[GRI 102-47\]](#).

ELENCO DEI TEMI MATERIALI DI IGS (in ordine alfabetico)
Continuità del business
Crescita e sviluppo delle persone
Efficienza e performance economica
Cambiamento climatico e Transizione energetica
Gestione dei rifiuti
Impatti socio-economici sulle comunità
Innovazione per la transizione energetica
Integrità del business e compliance legislativa
Occupazione ed inclusione delle persone
Salute e sicurezza

Matrice di materialità

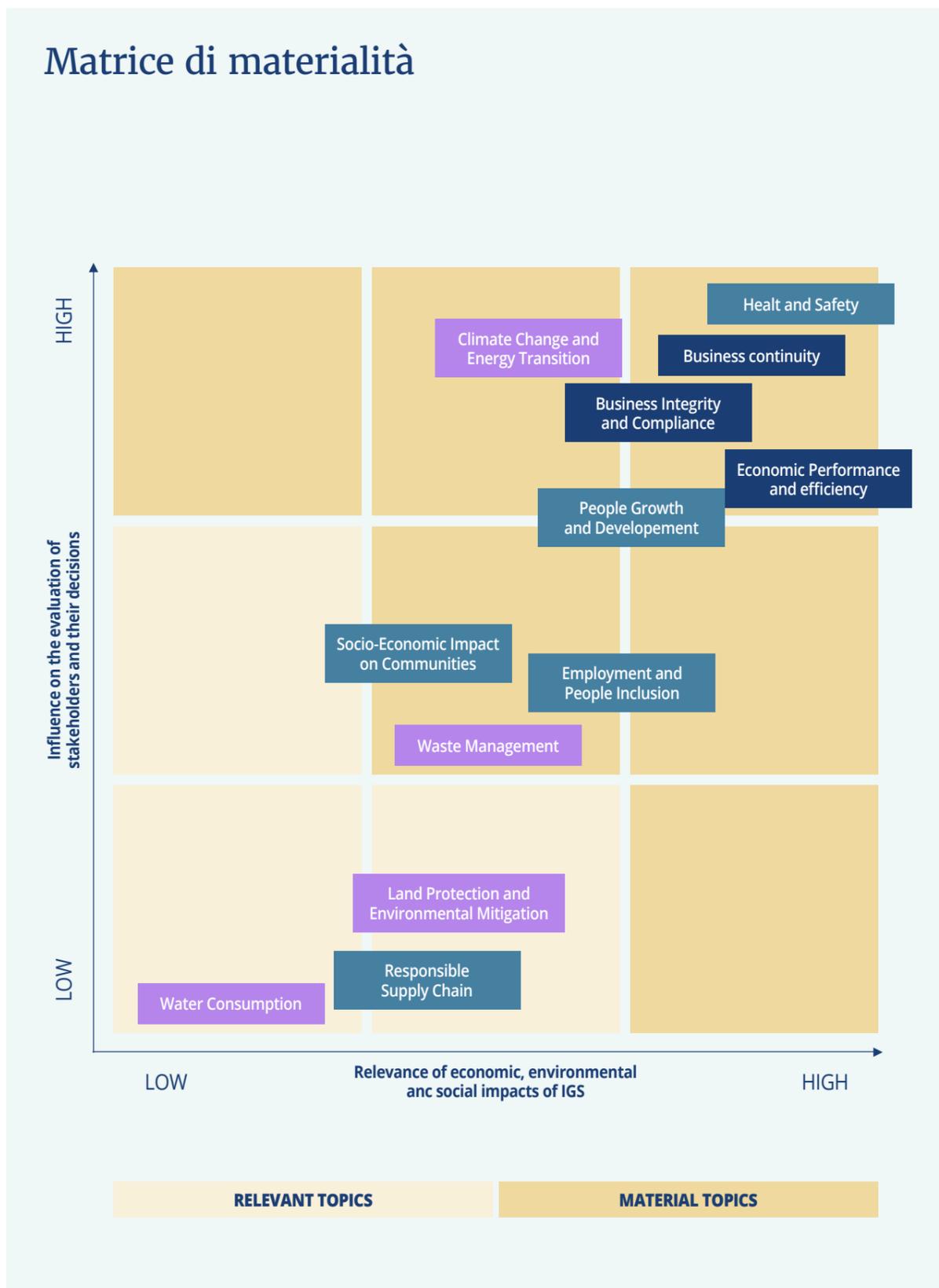


Tabella di raccordo dei temi GRI

TEMA MATERIALE	ASPETTO GRI	PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE DELL'ASPETTO MATERIALE		SEZIONE
		Interno	Esterno	
Business Continuity	-	IGS S.p.A.	-	La nostra breve, ma importante, storia
Business Integrity and Compliance	GRI 205 Anti-corruption (2016)	IGS S.p.A.	Fornitori	Il nostro impegno per un business etico
	GRI 307 Environmental Compliance (2016)			
Economic Performance and Efficiency	GRI 201 Economic Performance (2016)	IGS S.p.A.	-	Performance economica
Employment and People Inclusion	GRI 401 Employment (2016)	IGS S.p.A.	Fornitori	Le nostre persone
	GRI 405 Diversity and Equal Opportunity (2016)			
Energy Efficiency and Climate Change	GRI 302 Energy (2016)	IGS S.p.A.	-	Energia, Emissioni di gas a effetto serra
	GRI 305 Emissions (2016)			
Health and Safety	GRI 403 Occupational Health and Safety (2018)	IGS S.p.A.	Fornitori	Lavorare in sicurezza
Innovation for Energy Transition	-	IGS S.p.A.	-	Un ruolo strategico nel presente e nel futuro
People Growth and Development	GRI 404 Training and Education (2016)	IGS S.p.A.	-	Le nostre persone
Socio-Economic Impact on Communities	GRI 203 Indirect Economic Impacts (2016)	IGS S.p.A.	-	Attenzione verso le comunità locali
	GRI 413 Local Communities (2016)			
Waste Management	GRI 306 Waste (2016)	IGS S.p.A.	-	Rifiuti e sversamenti

Tabella di raccordo con i *Sustainable Development Goals*

TEMA MATERIALE (IN ORDINE ALFABETICO)	SDGs
Business Continuity	-
Business Integrity and Compliance	SDGs 16 - Peace, Justice and Strong Institutions
	SDGs 8 - Decent work and economic growth
Economic Performance and Efficiency	SDGs 9 - Industry, innovation and infrastructure
	SDGs 13 - Climate action
Employment and People Inclusion	SDGs 5 - Gender equality
	SDGs 8 - Decent work and economic growth
	SDGs 7 - Affordable and clean energy
Climate Change and Energy Transition	SDGs 8 - Decent work and economic growth
	SDGs 12 - Responsible consumption and production
	SDGs 13 - Climate action
Health and Safety	SDGs 3 - Good health and well-being
	SDGs 8 - Decent work and economic growth
People Growth and Development	SDGs 4 - Quality education
	SDGs 8 - Decent work and economic growth
Socio-Economic Impact on Communities	SDGs 11 - Sustainable cities and communities
	SDGs 16 - Peace, Justice and Strong Institutions
Waste Management	SDGs 12 - Responsible consumption and production
	SDGs 13 - Climate action



GRI Content Index

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	CAPITOLO DI RIFERIMENTO	NOTE/OMISSIONI
GENERAL DISCLOSURES			
GRI 102: General Disclosures 2016	Profilo dell'organizzazione		
	102-1 Nome dell'organizzazione	Un ruolo strategico nel presente e nel futuro	-
	102-2 Principali attività, marchi, prodotti e/o servizi	Il ruolo strategico nel sistema di fornitura del gas	-
	102-3 Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	Prenderci cura dell'ambiente Processo di rendicontazione e metodologie di calcolo	-
	102-4 Paesi nei quali opera l'organizzazione	Un ruolo strategico nel presente e nel futuro	-
	102-5 Assetto proprietario e forma legale	Un ruolo strategico nel presente e nel futuro	-
	102-6 Mercati serviti	Un ruolo strategico nel presente e nel futuro	-
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	Performance economica Prenderci cura delle persone	-
	102-8 Informazioni sui dipendenti e su altre tipologie di lavoratori	Prenderci cura delle persone	-
	102-9 Descrizione della catena di fornitura	Il ruolo strategico nel sistema nazionale del gas	-
	102-10 Cambiamenti significativi all'interno dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	Il ruolo strategico nel sistema nazionale del gas	-
	102-11 Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio precauzionale	Nota metodologica	-
	102-12 Iniziative esterne	Nota metodologica	-
	102-13 Partecipazione ad associazioni nazionali e/o internazionali	Il ruolo strategico nel sistema nazionale del gas	-

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	CAPITOLO DI RIFERIMENTO	NOTE/OMISSIONI
GENERAL DISCLOSURES			
GRI 102: General Disclosures 2016	Strategia		
	102-14 Dichiarazione da parte della più alta autorità decisionale	Lettera agli stakeholder	-
	Etica e integrità		
	102-16 Valori, mission, principi rilevanti e codici di condotta	Un ruolo strategico nel presente e nel futuro Il nostro impegno per un business etico	-
	Governance		
	102-18 Struttura di governance	Composizione del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza	-
	Coinvolgimento degli stakeholder		
	102-40 Lista dei gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento	I nostri stakeholders	-
	102-41 Accordi di contrattazione collettiva	Prenderci cura delle persone	-
	102-42 Principi per l'identificazione e selezione degli stakeholder	I nostri stakeholders	-
	102-43 Approccio allo stakeholder engagement	Nota metodologica	-
	102-44 Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder	I nostri stakeholders	-

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	CAPITOLO DI RIFERIMENTO	NOTE/OMISSIONI
GENERAL DISCLOSURES			
GRI 102: General Disclosures 2016	Pratiche di reporting		
	102-45 Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato	Nota metodologica	-
	102-46 Definizione dei contenuti del report e del perimetro di applicazione dei temi	Processo di rendicontazione e metodologie di calcolo	-
	102-47 Lista dei temi rilevanti	Analisi di materialità	-
	102-48 Descrizione delle modifiche effettuate sulle informazioni riportate nelle relazioni precedenti	-	Non applicabile, in quanto si tratta della prima versione del report
	102-49 Cambiamenti significativi di obiettivo e perimetro	-	Non applicabile, in quanto si tratta della prima versione del report
	102-50 Periodo a cui si riferisce il Bilancio di Sostenibilità	Processo di rendicontazione e metodologie di calcolo	-
	102-51 Data di pubblicazione del Bilancio Sociale più recente	-	Non applicabile, in quanto si tratta della prima versione del report
	102-52 Periodicità di rendicontazione	Processo di rendicontazione e metodologie di calcolo	-
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il Bilancio di Sostenibilità	Nota metodologica	-
	102-54 Scelta dell'opzione "in accordance" con i GRI Standards	Processo di rendicontazione e metodologie di calcolo	-
	102-55 GRI Content Index	GRI Content Index	-
	102-56 Assurance esterna	-	Il presente documento non è stato oggetto di attività di assurance

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	CAPITOLO DI RIFERIMENTO	NOTE/OMISSIONI
TEMI MATERIALI			
Efficienza e performance economica			
GRI 201: Performance Economica 2016	103-1, 103-2, 103-3 Approccio alla gestione del tema	Performance economica	-
	201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito	Performance economica	-
Integrità del business e compliance legislativa			
GRI 205: Anticorruzione 2016	103-1, 103-2, 103-3 Approccio alla gestione del tema	Il nostro impegno per un business etico	-
	205-2: Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Il nostro impegno per un business etico	-
	205-3: Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Il nostro impegno per un business etico	-
GRI 307: Compliance Ambientale 2016	103-1 Approccio alla gestione del tema	Compliance normativa e certificazioni ambientali	-
	307-1: Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Compliance normativa e certificazioni ambientali	-
Cambiamento climatico e transizione energetica			
GRI 302: Energia 2016	103-1, 103-2, 103-3 Approccio alla gestione del tema	Prenderci cura dell'ambiente	-
	302-1: Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	Prenderci cura dell'ambiente	-
	302-3: Intensità energetica	Prenderci cura dell'ambiente	-
GRI 305: Emissioni 2016	103-1, 103-2, 103-3 Approccio alla gestione del tema	Prenderci cura dell'ambiente	-
	305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Prenderci cura dell'ambiente	-

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	CAPITOLO DI RIFERIMENTO	NOTE/OMISSIONI
TEMI MATERIALI			
GRI 305: Emissioni 2016	305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Prenderci cura dell'ambiente	-
	305-3: Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Prenderci cura dell'ambiente	-
	305-4: Intensità emissiva	Prenderci cura dell'ambiente	-
Gestione dei rifiuti			
GRI 306: Rifiuti e Scarichi 2016	103-1, 103-2, 103-3 Approccio alla gestione del tema	Prenderci cura dell'ambiente	-
	306-2: Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Prenderci cura dell'ambiente	-
	306-3: Sversamenti significativi	Prenderci cura dell'ambiente	-
Occupazione ed inclusione delle persone			
GRI 401: Occupazione 2016	103-1, 103-2, 103-3 Approccio alla gestione del tema	Prenderci cura delle persone	
	401-1: Nuove assunzioni e turnover	Prenderci cura delle persone	
GRI 405: Diversità e Pari Opportunità 2016	103-1, 103-2, 103-3 Approccio alla gestione del tema	Prenderci cura delle persone	
	405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	La diversità nel nostro personale	
Salute e sicurezza			
GRI 403: Salute e Sicurezza sul Lavoro 2018	103-1, 103-2, 103-3 Approccio alla gestione del tema	Lavorare in sicurezza	
	403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Lavorare in sicurezza	
	403-2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Lavorare in sicurezza	

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	CAPITOLO DI RIFERIMENTO	NOTE/OMISSIONI
TEMI MATERIALI			
GRI 403: Salute e Sicurezza sul Lavoro 2018	403-3: Servizi di medicina del lavoro	Lavorare in sicurezza	
	403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Lavorare in sicurezza	
	403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Lavorare in sicurezza	
	403-6: Promozione della salute dei lavoratori	Lavorare in sicurezza	
	403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Lavorare in sicurezza	
	403-9: Infortuni sul lavoro	Lavorare in sicurezza	
	Crescita e sviluppo delle persone		
GRI 404: Formazione e Istruzione 2016	103-1, 103-2, 103-3 Approccio alla gestione del tema	Prenderci cura delle persone	
	404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente	Prenderci cura delle persone	
	404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo personale	Prenderci cura delle persone	
Impatti socio-economici sulle comunità			
GRI 413: Comunità Locali 2016	103-1, 103-2, 103-3 Approccio alla gestione del tema	Attenzione verso le comunità locali	
	413-1: Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Attenzione verso le comunità locali	

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	CAPITOLO DI RIFERIMENTO	NOTE/OMISSIONI
ASPETTI NON COPERTI DA INDICATORI GRI			
Continuità del business			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1, 103-2, 103-3 Approccio alla gestione del tema	La nostra breve, ma importante, storia	

ITAL GAS STORAGE S.P.A.

Via Meravigli 3 – 20123 Milano (MI)

T. +39 02.359.606.21, F. +39 02.805.018.84

pmo@igs.eu

Capitale Sociale: euro 10.000.000 interamente versato

C.F. / P.IVA / N. di iscrizione al Registro delle

Imprese di Milano 08751271001